

**IL SISTEMA
AGRO-ALIMENTARE
DELL'EMILIA-ROMAGNA**
Rapporto 2018

a cura di
Roberto Fanfani e Stefano Boccaletti

Unioncamere e Regione Emilia-Romagna
Assessorato Agricoltura, caccia e pesca

ISBN 978-88-940973-4-4

**IL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

RAPPORTO 2018

Roberto Fanfani

Bologna, 3 giugno 2019

Il Rapporto è frutto del 26.mo anno di collaborazione tra Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca e Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna.

Lo scenario internazionale 2018-2019

Nuove incertezze per l'economia mondiale:

- La crescita 2018 si attenua a **+3,6%** (+4% nel 2017)
- Le previsioni nel 2019 indicano incertezza **+3,3%** (Eurozona **+1,9%**, Cina **+6,6%**..)
- Forti differenze per aree geografiche
- Le **“tensioni”** negli accordi commerciali

INTERNATIONAL MONETARY FUND

WORLD ECONOMIC OUTLOOK

Growth Slowdown,
Precarious Recovery

2019
APR



Le diverse proiezioni di crescita dell'economia mondiale (2018-2020)

WORLD ECONOMIC OUTLOOK • APRIL 9, 2019

GROWTH PROJECTIONS

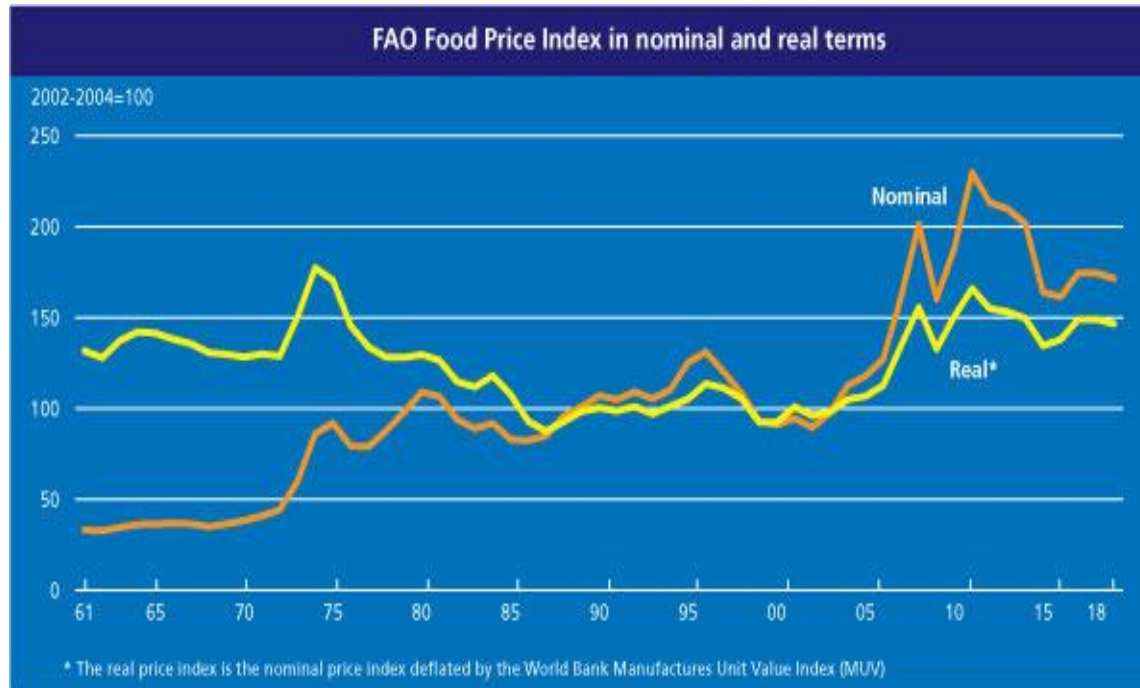
Global Growth Is Set to Moderate in the Near Term,
Then Pick Up Modestly



INTERNATIONAL MONETARY FUND • www.IMF.org • #WEO

I grandi cambiamenti dei mercati internazionali delle *commodities* agricole:

Le tendenze di lungo periodo 1961-2019 (Indice FAO, 5 Maggio 2019)



Le grandi crisi economiche sono state precedute da forti cambiamenti dei prezzi agricoli

- **Crisi del 1929- preceduta da un forte calo dei prezzi (cereali in particolare)**
- **Grande impennata nel 1972-3 e fino al 2000**
- **Nuova grande impennata nel 2007/8**
- **Il continuo «Ottovolante» dei mercati internazionali**

Alcune conseguenze che spesso si intrecciano e sovrappongono

- Variabilità e volatilità dei prezzi e redditi agricoli**
- Cambiamenti dei prezzi relativi e della redditività delle filiere**
- Incertezza dei mercati e problemi nella trasmissione dei prezzi nelle filiere**
- Effetti dei cambiamenti climatici**

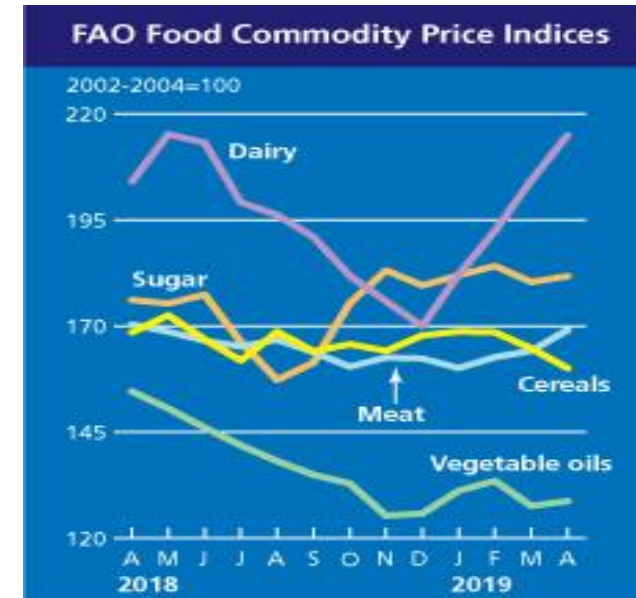
I grandi cambiamenti dei mercati internazionali delle *commodities* agricole:

Le tendenze di breve period 2016-2019 (Indice FAO, 5 Maggio 2019)



Il continuo «Ottovolante» dei mercati internazionali

- Nuovo massimo nel 2011
- Ancora massimo 2014,
- Forte riduzione 2015
- Nuova impennata nel 2016
- Aumento e caduta nel 2018,
- Ripresa 2019 (primi mesi)



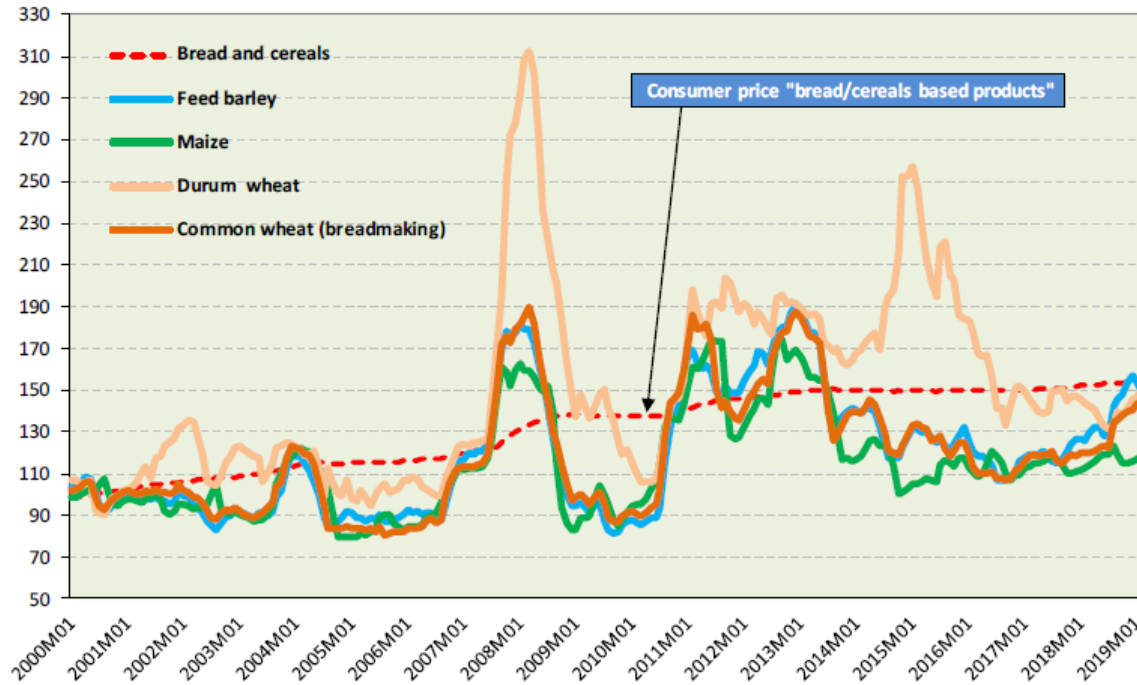
Forti differenze fra le diverse *commodities* (prezzi Aprile 2018/19)

- ❑ Scende, sale e si stabilizza lo Zucchero
- ❑ Crollano i Lattiero-caseari e risalgono nel 2019
- ❑ Leggerre riduzioni carni e cereali
- ❑ Scendono i prezzi olii vegetali, Più stabili cereali e carni

La forte variabilità dei prezzi internazionali delle commodities agricole: L'ottovolante dal 2007 al 2019 (indici 2000 = 100)

CEREALI/PANE e prodotti a base di cereali

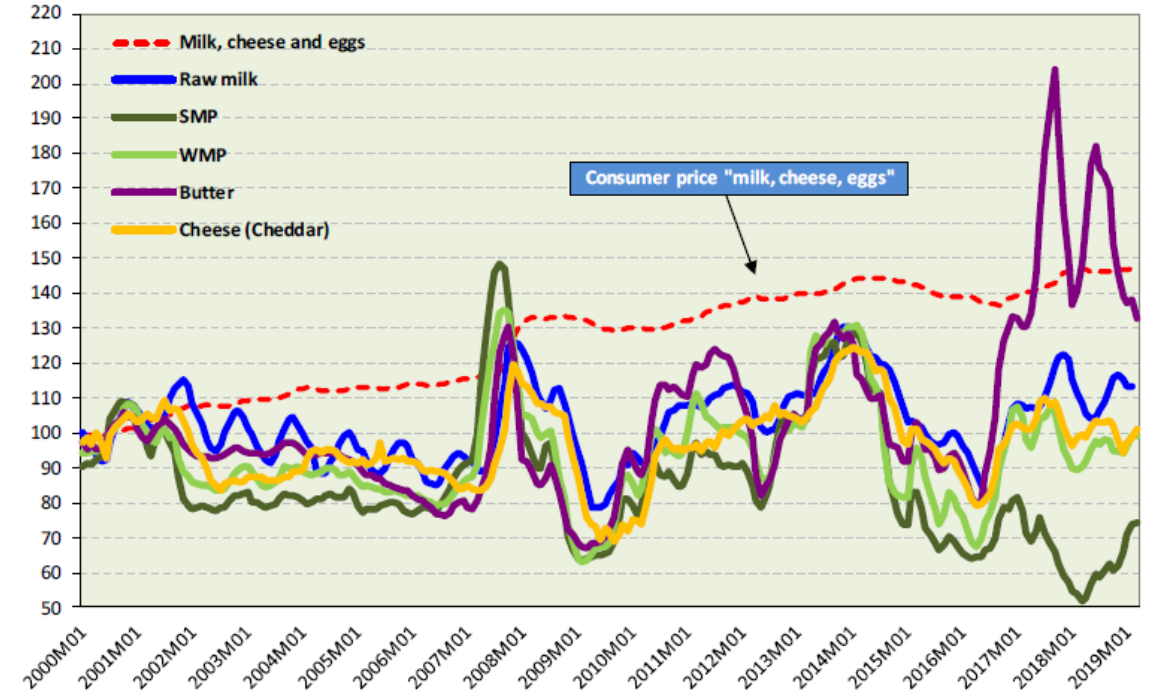
Chart 3 Cereals/bread and cereals based products: EU agricultural market and consumer price developments (January 2000 until March 2019, 2000=100)



Prodotti lattiero-caseari:

4 Picchi e cadute in 10 anni

Chart 7 Dairy: EU agricultural market and consumer price developments (January 2000 until March 2019, 2000=100)



Lo scenario comunitario attuale e le proposte per il 2021-2027

Bilancio UE per il periodo 2021-2027: Il nuovo QFP prevede:

❑ **1.135 miliardi di euro, pari al 1,11% del Pil dell'UE**

Si prevede di realizzare risparmi e aumentare l'efficienza della spesa pubblica

❑ **La PAC e Politica di Coesione, subiranno riduzioni di risorse per le nuove sfide.**

Le sette rubriche previste sono:

- ✓ ***Mercato unico innovazione e Agenda digitale: 166,3 miliardi (15%);***
- ✓ ***Coesione e valori: 391,9 miliardi (35%);***
- ✓ ***Risorse naturali e ambiente: 336,3 miliardi (30%);***
dedicati alla PAC, Pesca e azioni per il clima e per l'ambiente
- ✓ ***Migrazione e gestione delle frontiere: 30,8 miliardi (3%);***
- ✓ ***Sicurezza e difesa: 18,5 miliardi (2%);***
- ✓ ***Vicinato e resto del mondo: 108,9 miliardi (10%);***
- ✓ ***Pubblica amministrazione europea: 75,6 miliardi (7%).***

Lo scenario comunitario attuale e le proposte per il 2021-2027

La nuova PAC per il periodo 2021-2027 sarà incentrata su nove obiettivi:

1. **Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza** in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare;
2. **Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività sfruttando le potenzialità offerte dalla ricerca, dalla tecnologia e dalla digitalizzazione.**
3. **Rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;**
4. **Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure allo sviluppo delle energie alternative e sostenibili;**
5. **Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali (acqua, suolo e aria);**
6. **Contribuire alla tutela della biodiversità e migliorare i servizi ecosistemici;**
7. **Attrarre i giovani agricoltori e facilitare le attività a carattere imprenditoriale nelle aree rurali.**
8. **Promuovere la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile;**
9. **Migliorare l'incontro dell'agricoltura con le esigenze della società** in materia di alimentazione e salute e salvaguardare il benessere degli animali.

Lo scenario comunitario attuale e le proposte per il 2021-2027

La nuova PAC per il periodo 2021-2027:

Due obiettivi trasversali:

- I. Promuovere conoscenza, digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.
- II. Semplificazione della PAC.

Novità:

- ✓ La nuova modalità di attuazione (*new delivery model*) con una ri-nazionalizzazione della PAC: (redazione di un Piano strategico) una politica sostanzialmente cofinanziata.
- ✓ I Paesi godranno di maggiore flessibilità: potranno, infatti, trasferire fino al 15% delle proprie dotazioni finanziarie della PAC dai pagamenti diretti allo Sviluppo Rurale e viceversa.

Critiche:

Il taglio di circa il 15% della PAC in termini reali e la sua ri-nazionalizzazione.

Nell'ottobre 2018 la Coalizione delle Regioni Agricole Europee (**AGRIREGIONS**, di cui fanno parte Emilia-Romagna e Toscana per l'Italia, riaffermano i principi fondamentali della PAC, per difenderla dai tagli e per sostenere il ruolo delle Regioni nell'attuazione della Politica Agricola Comune.

Manca una politica sociale (RF)

Un decennio cruciale: 2008-2018 (i numeri indici)

L'evoluzione del **PIL**, **Occupati**, **Unità di Lavoro**, **Ore lavorate**
(I trimestre 2008 =100)

2008-2018 Una crisi:

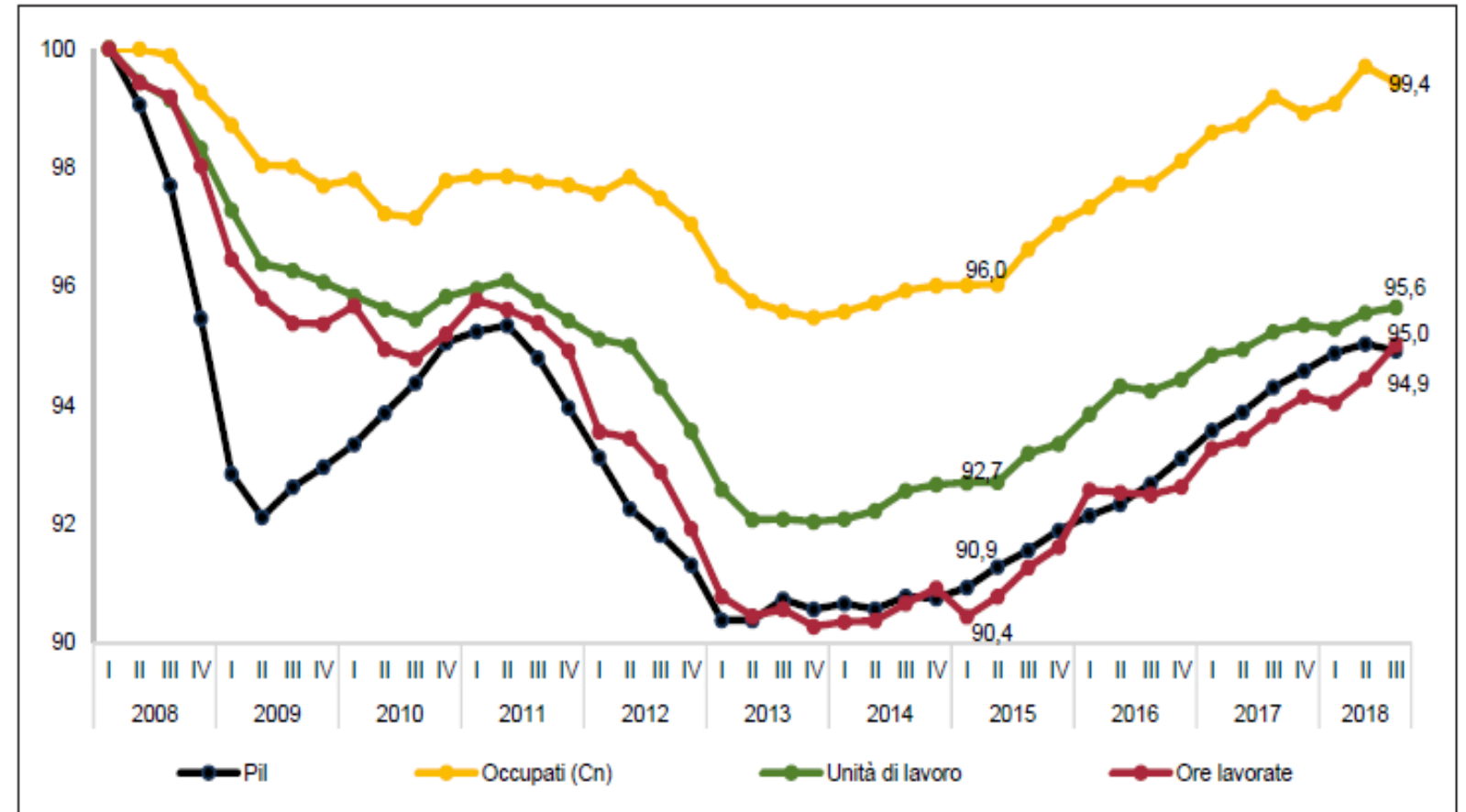
- ❖ Doppia W
- ❖ Lunga,
- ❖ Difficile ripresa
- ❖ Strutturale

IL MERCATO DEL LAVORO 2018:
Verso una lettura integrata.

Istituto Nazionale di Statistica, Roma 2019



Figura 1.1 Pil, ore lavorate, occupati, Unità di lavoro a tempo pieno. I 2008-III 2018 (indici destagionalizzati primo trimestre 2008=100)



Fonte: Istat, Conti nazionali

Un decennio cruciale 2008-2018: I valori assoluti

- La doppia crisi del 2008-2013
- Il lento recupero del 2013-2018

IL MERCATO DEL LAVORO 2018:

Verso una lettura integrata.

Istituto Nazionale di Statistica, Roma 2019

Tavola 1.1 Pil, ore lavorate, occupati, Ula e ore lavorate per occupato. Anni 2008-2018 (media primi tre trimestri) (valori assoluti in milioni di euro, in migliaia di ore, di occupati e di Ula, e numero di ore e variazioni percentuali)

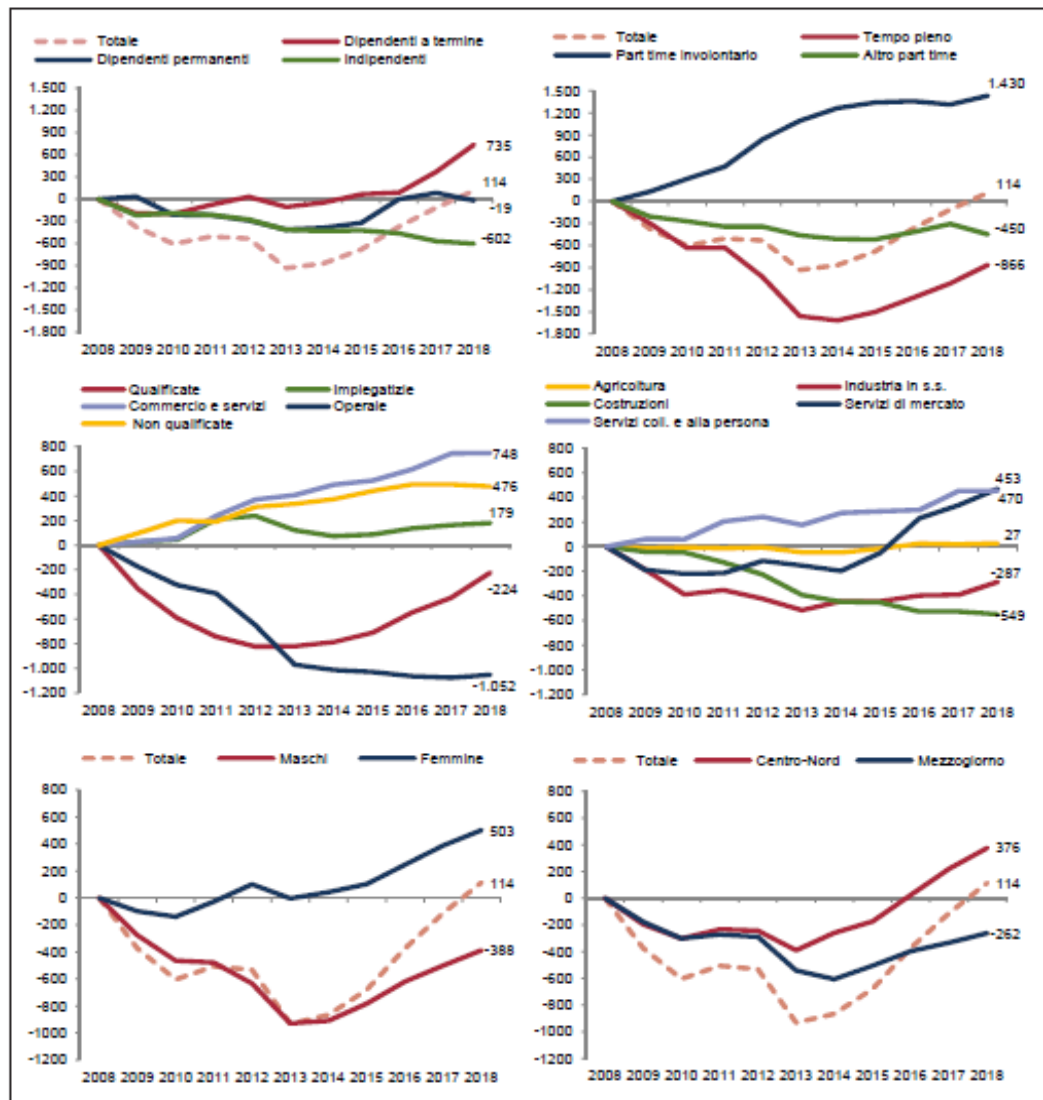
ANNO	Pil	Ore lavorate	Occupati	Ula (Unità di lavoro a tempo pieno)	Ore lavorate per occupato
Valori assoluti					
2008	1.253.150	34.373.837	25.388	25.074	1.354
2013	1.148.106	31.298.838	24.340	23.245	1.286
2018	1.206.148	32.610.064	25.263	24.037	1.291
Variazioni assolute					
2018-2008	-47.002	-1.763.773	-125	-1.037	-21
2013-2008	-105.044	-3.074.999	-1.048	-1.829	-23
2018-2013	58.042	1.311.226	923	792	2
Variazioni percentuali					
2018-2008	-3,8	-5,1	-0,5	-4,1	-4,7
2013-2008	-9,1	-9,8	-4,3	-7,9	-5,3
2018-2013	5,1	4,2	3,8	3,4	0,4

IL MERCATO DEL LAVORO 2018:

Verso una lettura integrata.

Istituto Nazionale di Statistica, Roma 2019

Figura 1.3 Occupati per posizione, regime orario, settore, professione (a), sesso e ripartizione geografica. Anni 2008-2018 (media primi tre trimestri) (variazioni assolute con base=2008)



Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

(a) La classificazione delle professioni CP2011, in vigore dal 2011, è stata ricostruita per grandi gruppi professionali per il 2008. Gli anni 2009 e 2010 utilizzano la vecchia classificazione CP2001 ma a questo livello di aggregazione le differenze non sono significative.

Un decennio cruciale 2008-2018: Alcuni cambiamenti strutturali

- **Dipendenti vs Indipendenti**
- **Dipendenti a termine vs Tempo pieno (2008-2013)**
- **Part time involontario vs Tempo pieno (2008-2013)**
- **Qualifiche Impiegate vs Operaie**
- **Non Qualificate vs qualificate (2008-2013)**
- **Servizi collettivi e di mercato vs Industria e costruzioni**
- **Stabilità occupazione agricola (2008-2018)**
- **Femmine sv Maschi (2008-2013)**
- **Centro- Nord vs Mezzogiorno (2013- 2018)**

I grandi cambiamenti territoriali in Italia: l'intreccio fra aree urbane e rurali nel secondo dopoguerra

❖ Cambiamenti demografici nel tempo e nello spazio:

- **Migrazioni interne** (dalle campagne alle città, da Sud al Nord)
- **Migrazioni esterne** (dalla ripresa dell'emigrazione a Paese di immigrazione)
- **Immigrazioni e lenta ripresa di emigrazioni**

❖ Il grande sviluppo dell'urbanizzazione e le zone rurali nel tempo e nello spazio

- *Le diverse tipologie di zone urbane e rurali*
- *Le differenze territoriali e l'aumento della fragilità del territorio*

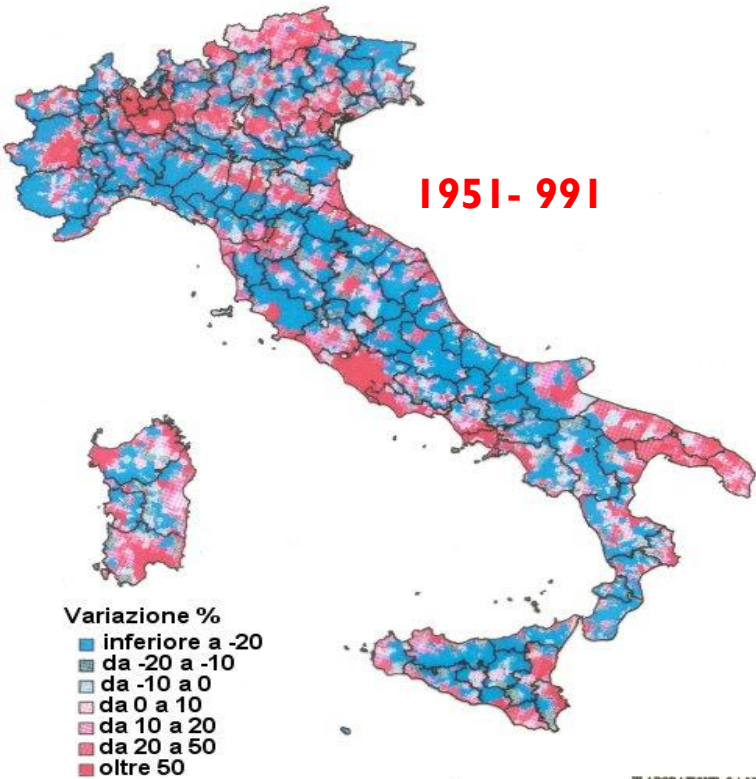
❖ Cambiamenti strutturali dell'Agricoltura e dell'Utilizzazione del suolo

- ❖ **IL Crollo del numero delle Aziende e giornate lavorative**
- ❖ **La Riduzione della Superficie e della Base produttiva in agricoltura**

Cambiamenti demografici della popolazione residente in Italia

Le migrazioni interne (1951-1991) e l'urbanizzazione (2013, Istat)

DINAMICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE 1951-1991



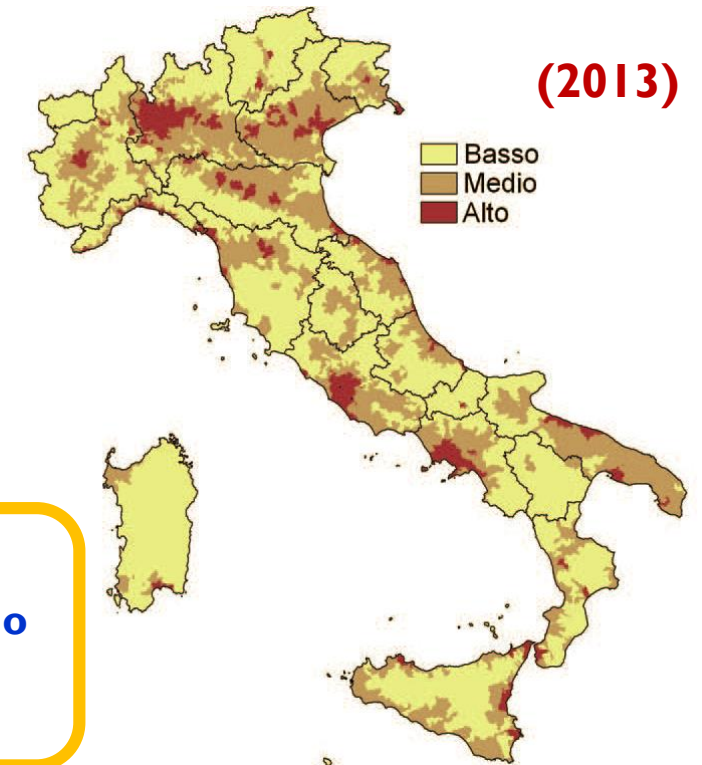
Le migrazioni interne della popolazione (1951 al 1991)

- ❑ + del 30% ha cambiato residenza
- ❑ La grande diversità a livello comunale
- **Aumento >50%**
- **Riduzione >20%**

Concentrazione della popolazione

❖ 3/4 in aree a **Alto** e **Medio** grado di urbanizzazione.

Alto (33%), Medio (43%), Basso (26%)



Concentrazione della Superficie

❖ quasi 3/4 nelle aree a **Basso** grado di urbanizzazione

Alto (5%), Medio (23%), Basso (72%)

L'affermarsi dell'urbanizzazione

Diverse tipologie di aree urbane e rurali in Italia (Caire, 2014)

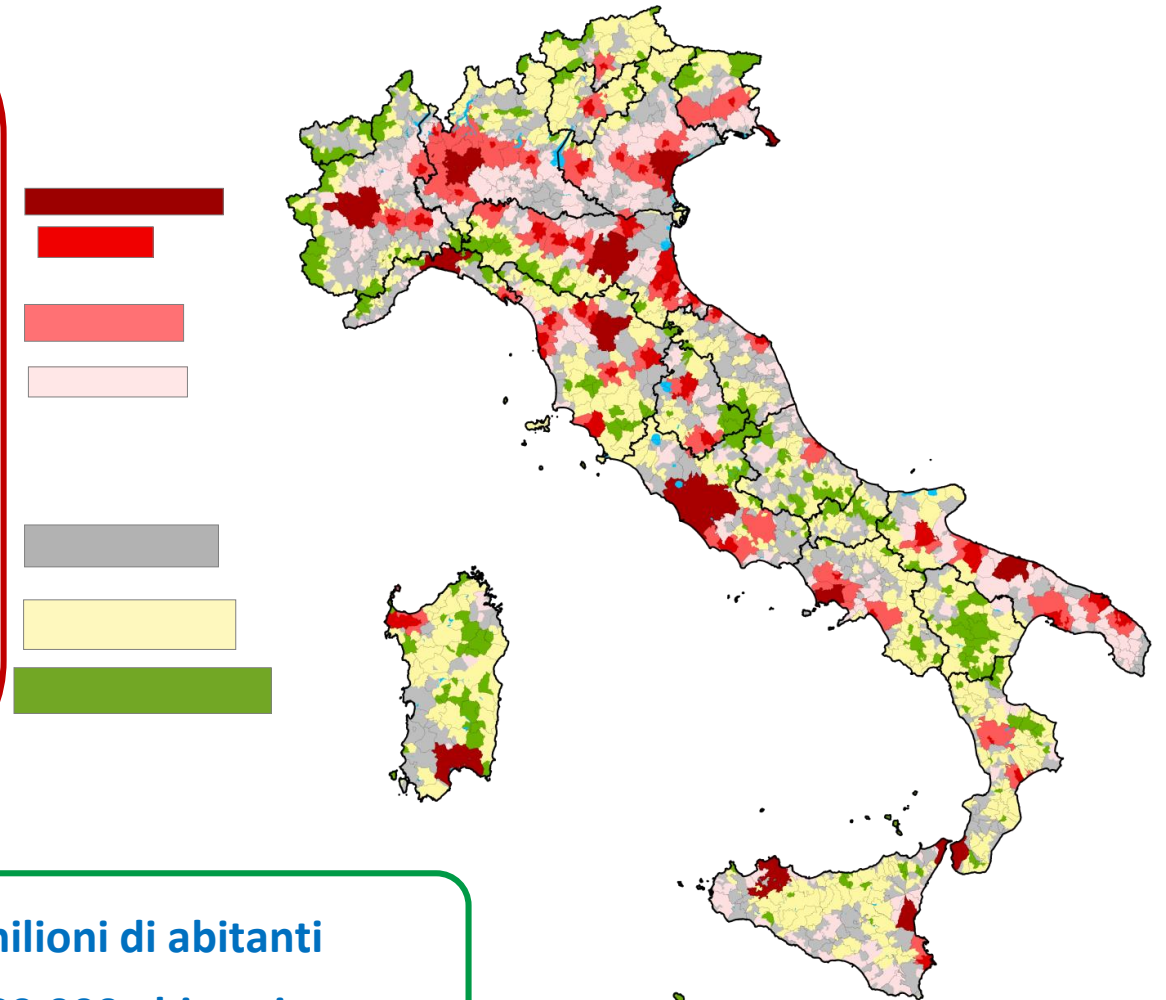
La popolazione italiana: 60 milioni nel 2010

- **46 milioni in aree Urbane (3/4)**

- 55% in highly urbanised areas
- 20% of population in peri-urban areas.

- **14 milioni in aree rurali (1/4)**

- 15% area intermedia
- **8% aree interne**
- 1% aree remote
- (68% della Superficie Territoriale)
 - **10% ST in aree rurali remote**



- **Le aree interne rurali:** 42% of ST con solo 5 milioni di abitanti
- **Le aree rurali remote:** 10 % of ST con solo 580.000 abitanti

Stima del consumo di suolo in Italia 1950- 2017 (superficie in Km2)

Il consumo del suolo in Italia

- 8 mila Km² anni '50 (3% Sup. territ.)
- 21 mila Km² nel 2013
- 23 mila Km² nel 2017 (8% Sup. Territoriale)

Consumo di suolo in Italia 2017

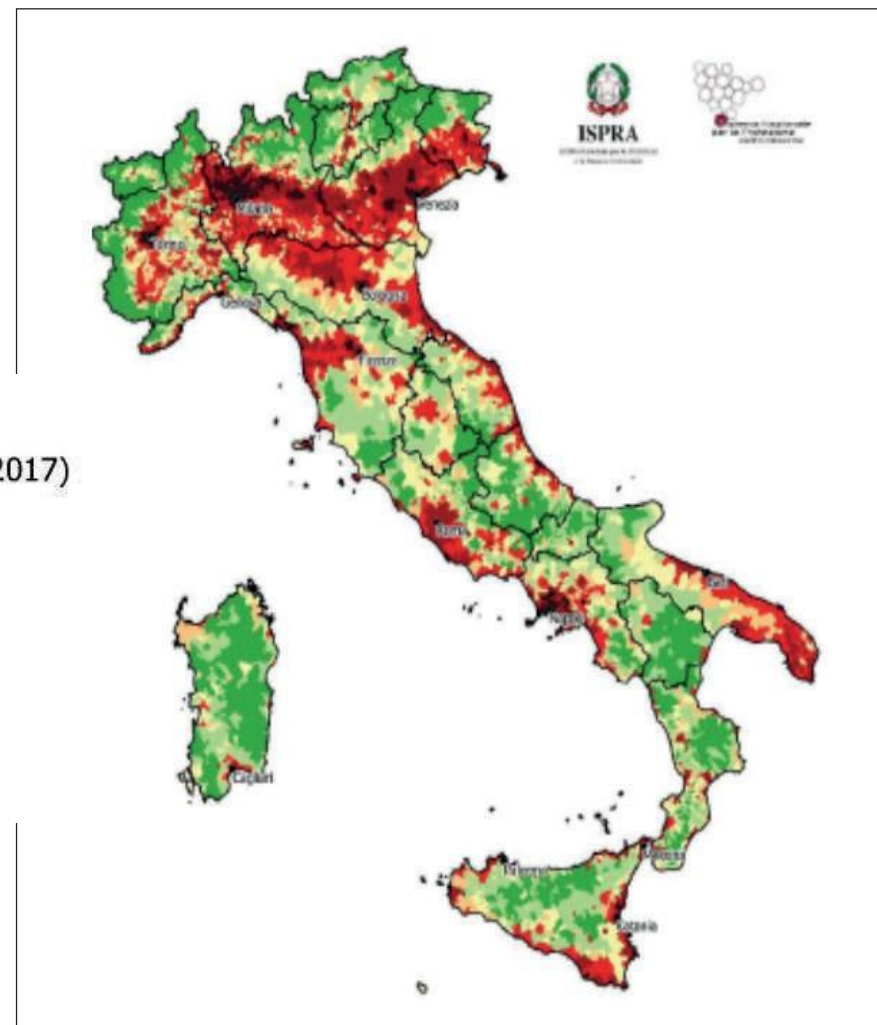
% Superficie Territoriale:

- ☐ 8,5% nel Nord-ovest,
- ☐ 6,2% nel Sud)

Rapporto ISPRA 2018

Legenda

Consumo di suolo (% 2017)

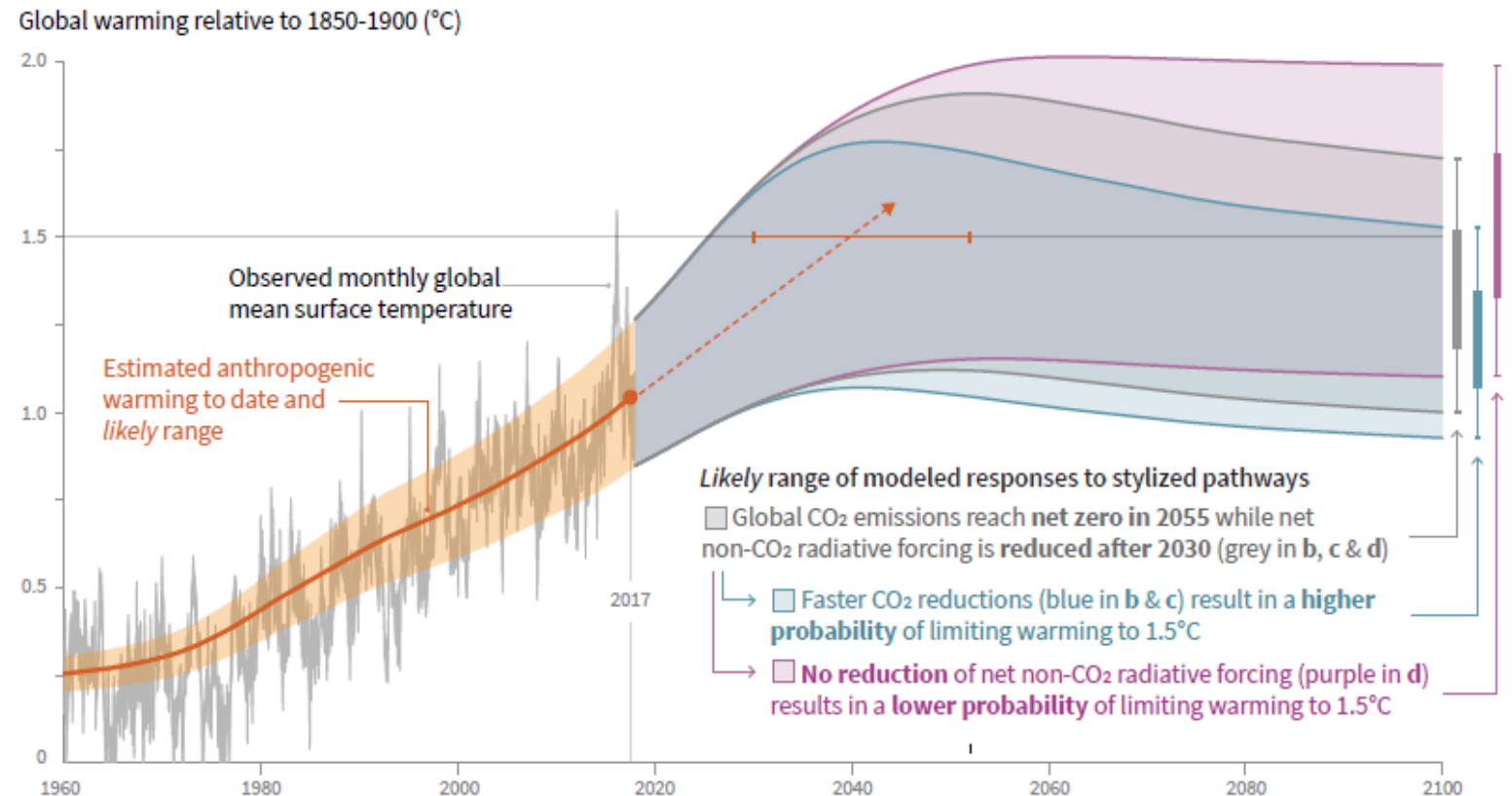


Consumo di suolo a livello comunale (% esclusi i corpi idrici - 2017). Fonte: elaborazioni ISPRA (2018).

I grandi cambiamenti climatici e loro effetti: dall'aumento della temperature alla fragilità del territorio

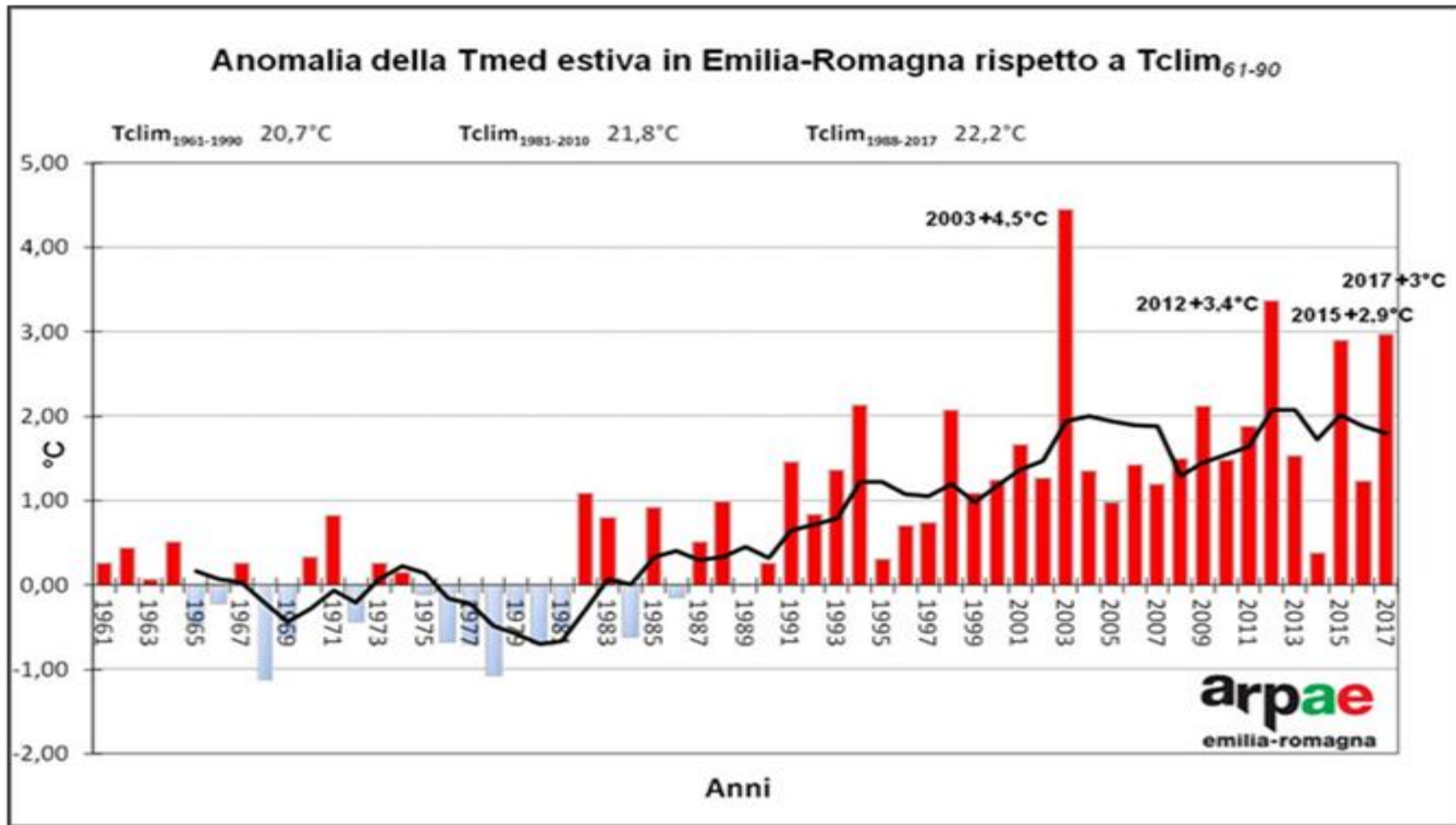
**Nuovo monito per limitare
l'aumento delle temperature
nei prossimi decenni a
+1.5°C (invece del +2°C)-
Rapporto speciale sul
riscaldamento globale di 1.5°C,
del gruppo di esperti (IPCC)**

a) Observed global temperature change and modeled responses to stylized anthropogenic emission and forcing pathways



La variabilità delle temperature negli ultimi decenni EMILIA- ROMAGNA

1961-2017



**Aumento e
variabilità delle
temperature
nel nuovo
Millennio
In E-R**

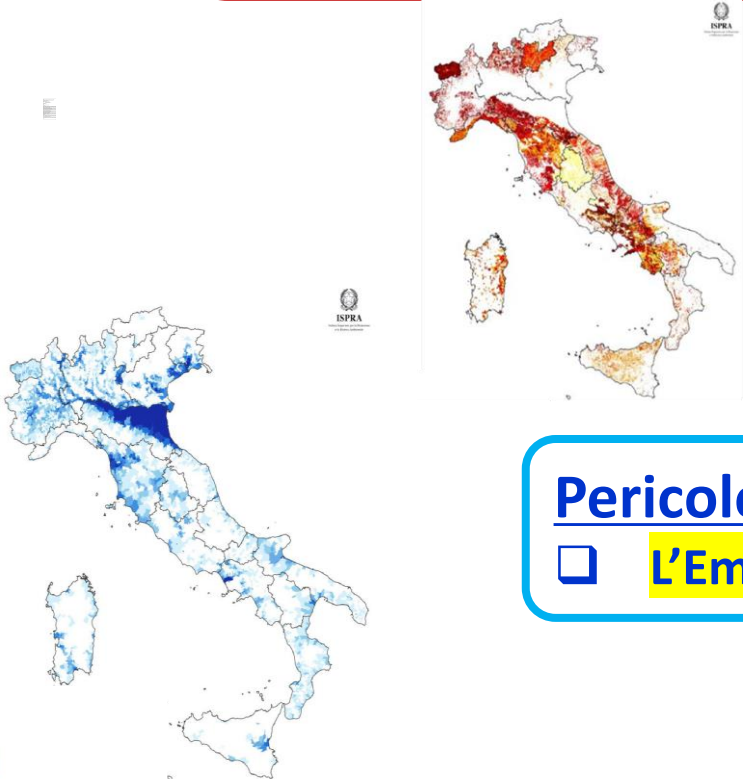
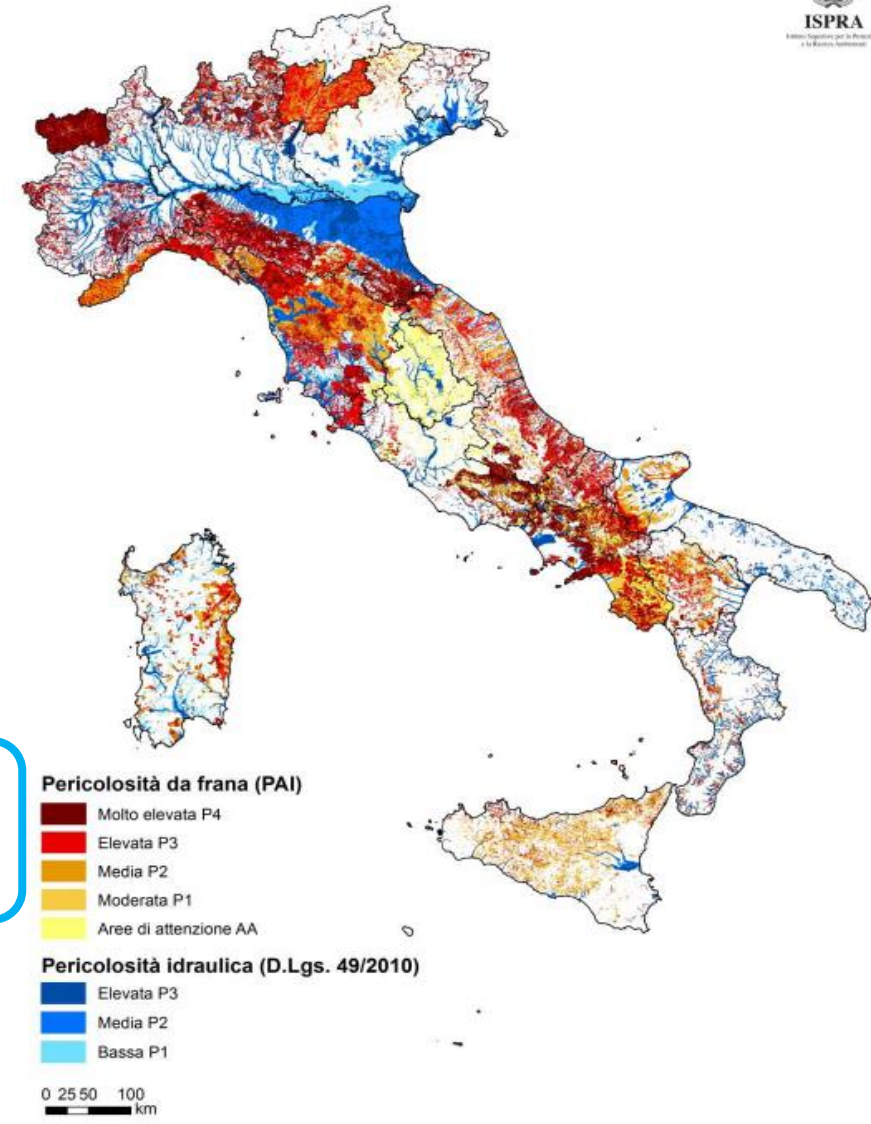
Il Quadro sinottico della pericolosità idrogeologica una fragilità diffusa e non completamente monitorata

Pericolosità frane elevata (P3) e molto elevata (P4)
Pericolosità idraulica elevata (P2)

- ❖ 7.145 comuni interessati (88% dei comuni)
- ❖ 47.747 km² di superficie interessata (16% della ST)

Le frane: 58.000 Km²
(20% della Superficie Territoriale)
☐ **Emilia-Romagna 15% della ST**

Pericolosità idraulica: 12.000 Km²
☐ **L'Emilia-Romagna 45% della ST**



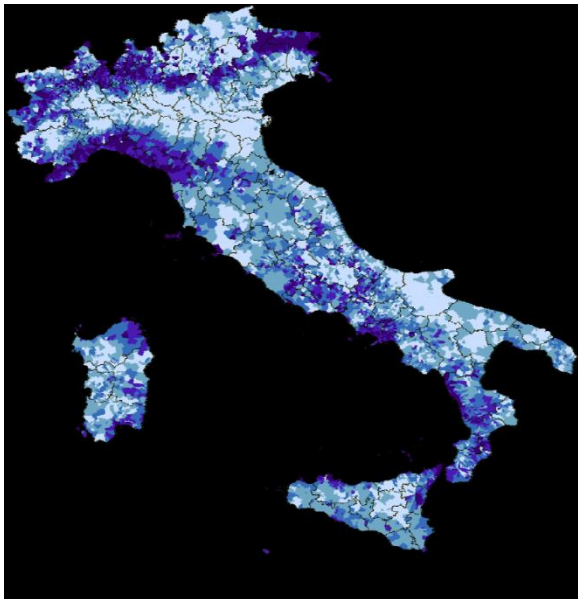
(Fonte ISPRA)

I grandi cambiamenti strutturali dell'agricoltura e dell'utilizzazione del suolo

Negli ultimi 50 anni: 1961-2010

Le grandi modifiche strutturali nell'Agricoltura e dell'Utilizzazione del suolo sono strettamente connesse a quelle della popolazione e hanno caratterizzato le trasformazioni del territorio e dei luoghi nel nostro Paese.

- **IL Crollo del numero delle Aziende agricole**
- **La riduzione della Superficie Agricola e della base produttiva**
- **Crollo delle giornate lavorative**



Riduzione della Superficie Agricola Totale dal 1961 al 2010 a livello comunale (Caire)

Maggiore dell' 80% (blu scuro)-

La SAT scende dal 75% al 56% della Superficie Territoriale Italiana dal 1982 al 2010

I grandi cambiamenti strutturali delle aziende e utilizzazione del suolo in Italia (1982-2016)

La grande riduzione della baseproduttiva in Agricoltura 1982-2010

- 50% aziende (1,5 milioni di Aziende)
- 24% SAT (5,3 milioni Ha)
- 20% SAU (3,0 milioni Ha)

	Aziende		Superficie Agricola Totale		Superficie Agricola Utilizzata	
	Numero (000)	Var %	HA (000)	Var %	HA (000)	Var %
UNIVERSO ITALIA						
1961	4.294	-	26.572	-	-	-
1970	3.607	-16,0	25.065	-5,7	17.491	
1982	3.269	-9,4	23.631	-5,7	15.843	-9,4
UNIVERSO UE*						
1982	3.133	-	22.398	-	15.973	-
1990	3.023	-3,5	22.702	1,4	15.046	-5,8
2000	2.396	-20,7	18.767	-17,3	13.182	-12,4
2010	1.621	-32,4	17.081	-9,0	12.856	-2,5
2013	1.471	-9,2	16.678	-2,4	12.426	-3,3
2016*	1.146		16.525		12.598	
Var%2016/2010		-29,3		-3,3		-2,0

* Universo UE, comprende le aziende con più di un ettaro ed una produzione superiore a 2500€.

Nel nuovo millennio 2000-2016

La riduzione delle aziende si accentua

- ❖ Le aziende si sono più che dimezzate (da 2,4 milioni a 1,1 milione)
- ❖ La riduzione è doppiata (-32%) rispetto agli anni sessanta (-16%)

La riduzione della Superficie agricola rallenta

- ❖ Molto forte negli anni novanta
- ❖ Rallenta nel nuovo millennio 2000-2016
La SAU passa da 13,2 a 12,6 milioni
 - 2000-2010 riduzione del -2,5%
 - 2010-2016 riduzione del -2,0%

Cambia la struttura delle aziende agricole negli ultimi trenta anni (1982-2010):

Aziende agricole e Superficie agricola utilizzata (1982-2010 universo UE)

Classi di SAU (Ha)	Aziende			SAU (ettari)		
	2010	1982	2010/1982 %	2010	1982	2010/1982 %
Meno di 1,00	498.620	1.213.775	-58,9	275.406	575.720	-52,2
1,00 - 4,99	683.700	1.311.103	-47,9	1.571.435	3.021.415	-48,0
5,00 - 9,99	186.145	320.035	-41,8	1.295.295	2.211.972	-41,4
10,00 - 19,99	120.115	164.684	-27,1	1.663.483	2.251.295	-26,1
20,00 - 49,99	87.602	85.575	2,4	2.685.902	2.555.375	5,1
50,00 ed oltre	44.702	37.946	17,8	5.364.526	5.216.836	2,8
Totale	1.620.884	3.133.118	-48,3	12.856.048	15.832.613	-18,8

Il crollo delle micro e piccole aziende*

- 50% del numero,
- 50% della SAU

*Aziende < 10 Ha

Nel 2010 micro e piccole aziende

- ☐ 1,3 milioni di numero (85% del totale)
- ☐ 3 milioni di ettari (25% della SAU)

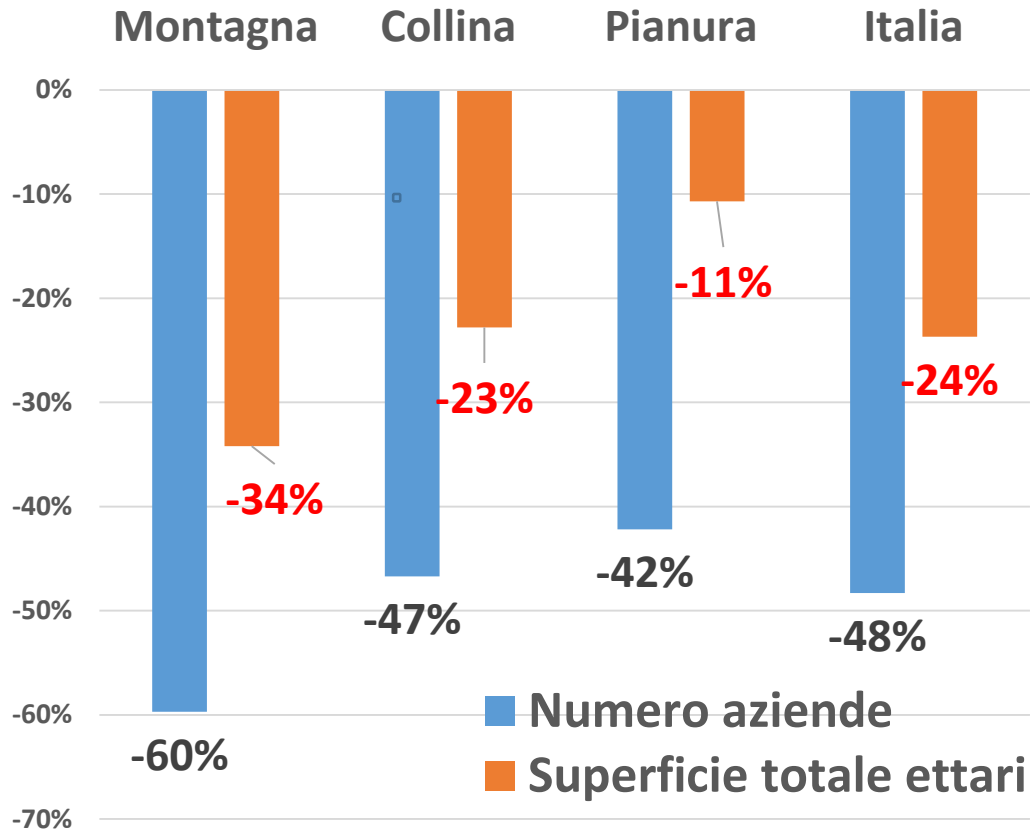
Aumentano le aziende medie e grandi*

Nel 2010 le aziende >20 Ha

- ☐ 123 mila aziende (8% del totale)
- ☐ 8 milioni di ettari (62% della SAU, 50% nel 1982)

*aziende >20 Ha

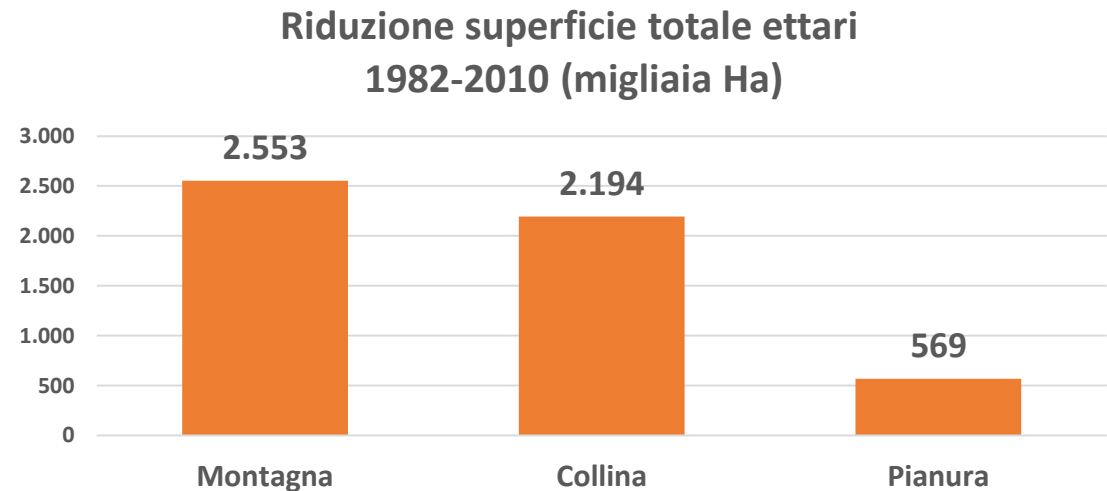
Le grandi differenze per zona altimetrica in Italia (1982-2010)



Si ridimensiona drasticamente il ruolo della montagna e della collina

Montagna: Aziende (-60%) e Superficie (-34%)
 Collina: Aziende (-47%) e Superficie (-23%)

In Pianura si riducono le aziende (-42%) ma tiene la superficie (-11%)



Aumento delle foreste di 2 milioni di ettari dal 1985 al 2014 (+27%)

Un grande patrimonio di 11 milioni di ettari

- ❑ **Grande valenza ambientale,**
- ❑ **ma anche potenzialità economiche e sociali**

Italia: Superficie totale a foreste 1985-2014 (ettari)

	Foreste	Altre aree Con foreste	Totale superficie foreste (Ha)
1985	7.200.000	1.475.100	8.675.100
1990	7.589.800	1.533.408	9.123.208
2000	8.369.400	1.650.025	10.019.425
2005	8.759.200	1.708.333	10.467.533
2010	9.032.299	1.760.404	10.792.703
2014	9.196.158	1.791.647	10.987.805
Var. % 2014/1985	27,7	21,5	26,7

Fonte: CREA-INEA: elaborazione su dati Corpo forestale dello Stato e CRA-MPF.

Incendi boschivi

- ❑ **- 90.000 ettari all'anno**

Evoluzione delle aziende e uso del suolo in Emilia-Romagna: 1961-2016

La grande riduzione della base produttiva 1982-2016

- Aziende : da 171 mila a 59 mila aziende
- SAU : da 1.290 mila a 1.081 mila ettari

Nel nuovo millennio 2000-2016

- 46 mila aziende (- 43%)
- 19 mila Ha di SAT (- 1,3%)
- 48 mila Ha di SAU (- 4,2%)

	Aziende		Superficie Agricola Totale		Superficie Agricola Utilizzata		
	Numero	Var %	HA	Var %	HA	Var %	Media
1961*	242.770	-	1.964.955	-	-	-	-
1970*	198.216	-18,4	1.845.405	-6,1	1.348.279	-	6,8
1982	171.482	-13,5	1.760.279	-4,6	1.290.712	-4,3	7,5
1990	148.057	-13,7	1.705.896	-3,1	1.249.164	-3,2	8,4
2000	106.102	-28,3	1.462.505	-	1.129.280	-9,6	10,6
2010	73.466	-30,8	1.361.153	-6,9	1.064.214	-5,8	14,5
2013	64.480	-12,2	1.348.363	-0,9	1.038.052	-2,5	16,1
2016	59.674		1.443.455		1.081.217		
Var%2016/2010		-18,8	1.964.955	+6,0		+1,6	18,1
* Universo Italia.							

Continua la forte riduzione aziende
Raddoppiano le dimensioni medie
18 ha SAU per azienda nel 2016

La Superficie agricola dell'E-R

- ❖ Forte riduzione negli anni novanta
- ❖ Rallenta nel nuovo millennio 2000-2016
- ❖ **Inversione di tendenza 2010-2016**
 - ❖ SAT: 1.443.000 ettari (+6,0%)
 - ❖ SAU: 1.081.000 ettari (+1,6%)

Fonte: Rapporto agroalimentare dell'Emilia-Romagna 2016, cap.14 (per i dati 1961-2010)

Istat: Indagine sulla Struttura delle Aziende agricole 2016 (dati provvisori)

Evoluzione delle aziende e uso del suolo in E-R nel nuovo millennio: 2000-2016

Superficie agricola in E-R nel nuovo millennio

SAT: passa da 1.462 mila a 1.443 mila ettari (- 1,3%)

-2000-2010 riduzione del -7,0% (minore del nazionale)

-2010-2016 aumento del +6,0%(controtendenza)

SAU passa da 1.129 mila a 1.081 mila ettari (-4,2)

- 2000-2010 riduzione del -5,8%

- 2010-2016 aumenta di +1,6%

The reduction of farms and UAA (2000-2010)

Mountain

- Reducion of Farms -42%
- Reduction of UAA -20%

Hill

- Reducion of Farms -32%
- Reduction of UAA -10%

Lowland

- Reducion of Farms -28%
- Reduction of UAA - 1%

Aumento della superficie agricola 2010- 2016

❖ **SAT: 1.443.000 ettari (+6,0%)**

❖ **SAU: 1.081.000 ettari (+1,6%)**

La SAU in affitto raggiunge quella in proprietà (2016)

❖ **50% proprietà**

❖ **48% in affitto**

❖ **2% uso gratuito**

Le aziende > 50 ettari vanno verso la metà della SAU regionale (2016)

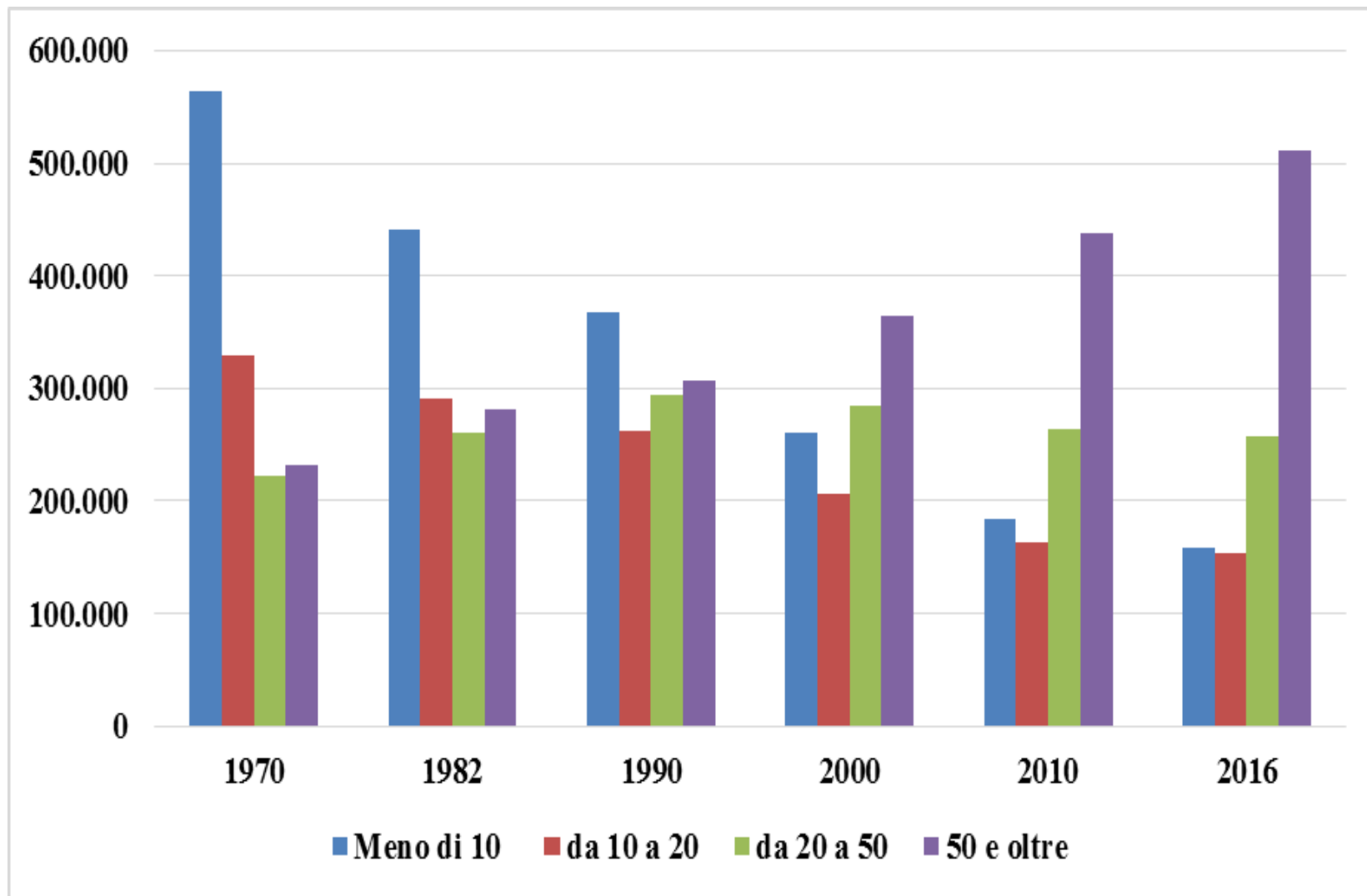
❖ **71% > 20 Ha**

❖ **47% > 50 Ha**

SAT Aziende agricole Emilia-Romagna 2016

❖ **55 % SAT aziende > 50 ettari**

Distribuzione della SAU per dimensione aziendale in Emilia-Romagna (1970-2016)



Nel 2016 le aziende con oltre 50 ettari stanno raggiungendo il 50% della SAU regionale

SAU Aziende agricole Emilia-Romagna 2016

- ❖ 71% maggiore di 20 Ha
- ❖ 47% maggiore di 50 Ha

Italia 2016

- ❖ 71% >20 ettari
- ❖ 42% > 50 ettari

SAT Aziende agricole Emilia-Romagna 2016

- ❖ 71% maggiore di 20 ettari
- ❖ 55% maggiore di 50 ettari

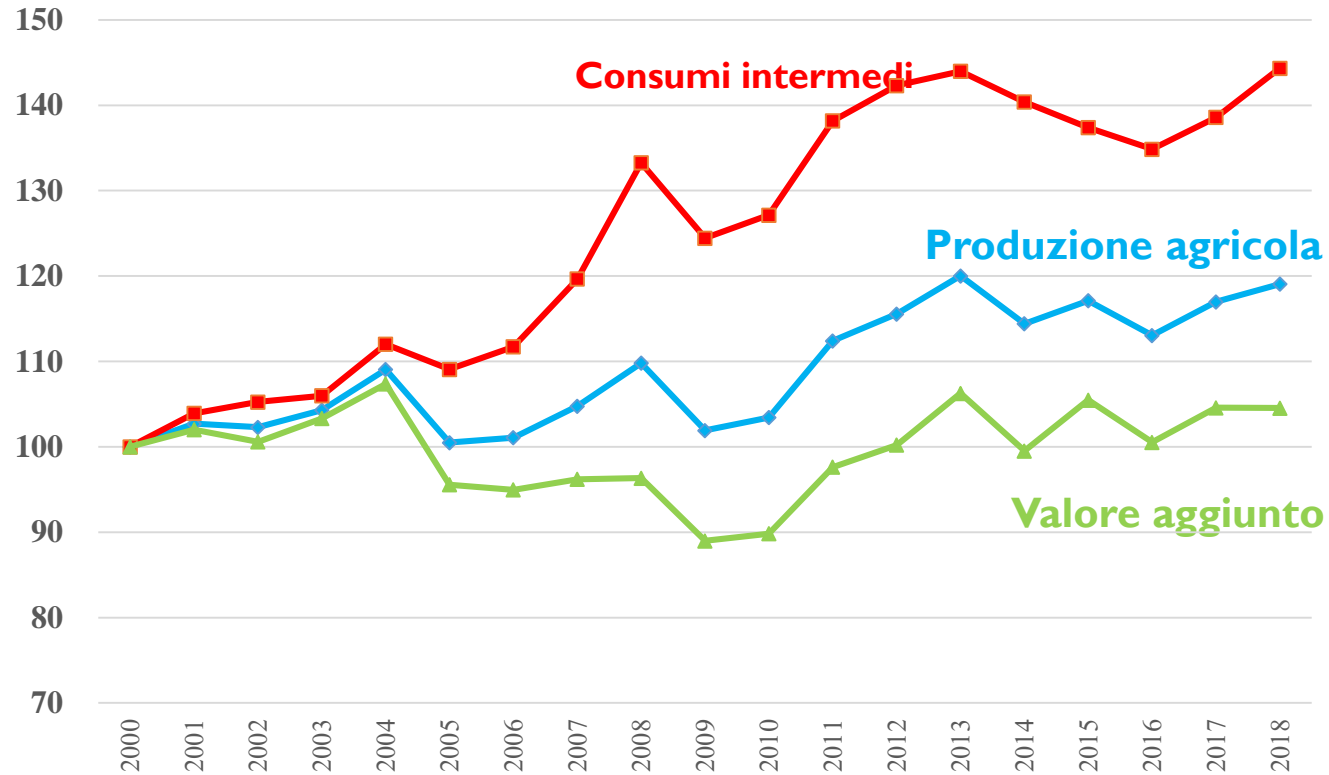
ITALIA 2016

- ❖ 71% >20 ettari
- ❖ 51% > 50 ettari

Lo scenario nazionale: branca agricoltura, foreste e pesca

Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto (2000-2018)

indice 2000=100 (milioni di euro prezzi correnti) – dati Istat



L'agricoltura Italiana in Europa

- **Prima** come **Valore aggiunto** (33 miliardi)
- **Seconda** come **Valore della produzione** (59 miliardi) -dopo la Francia-

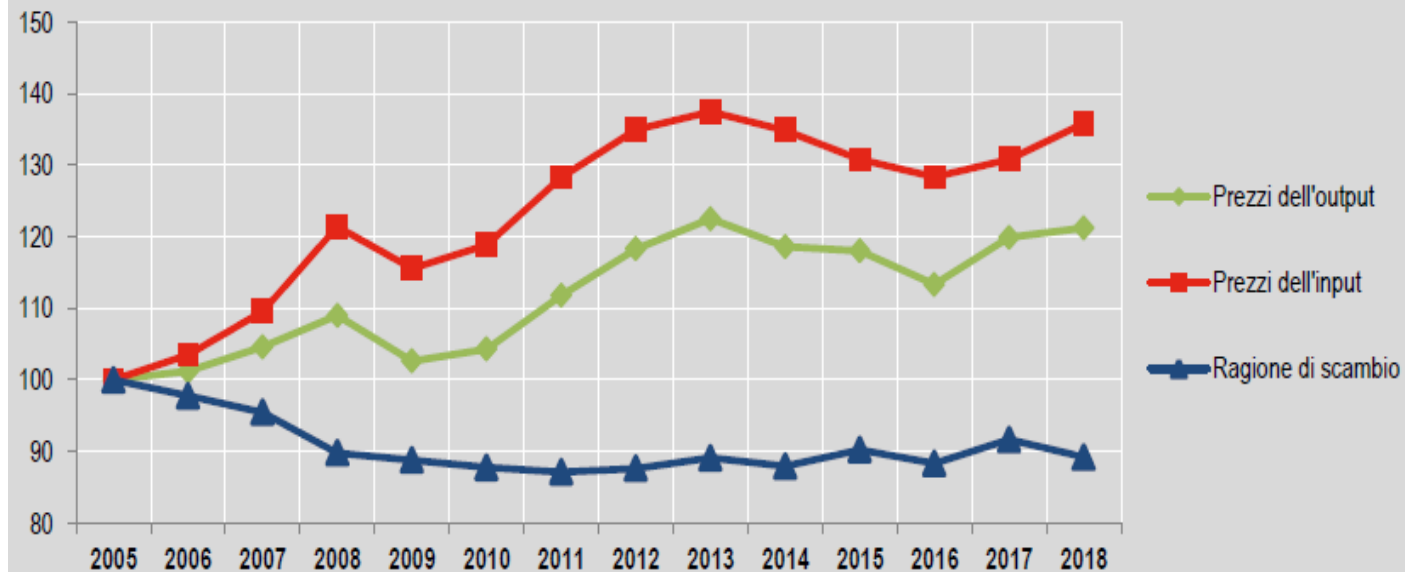
Italia: Valore produzione agricola, Consumi intermedi e Valore aggiunto, 2016-2018 (milioni € correnti, dati 2018 provvisori)

	2016	2017	2018*
Produzione agricola	56.269.937	58.228.258	59.261.789
Consumi intermedi	24.472.076	25.146.633	26.191.889
Valore aggiunto	31.797.862	33.081.624	33.069.900

Fonte: ISTAT, Report: Andamento dell'economia agricola nel 2018, Roma 14 Maggio 2019 (*dati 2018 provvisori)

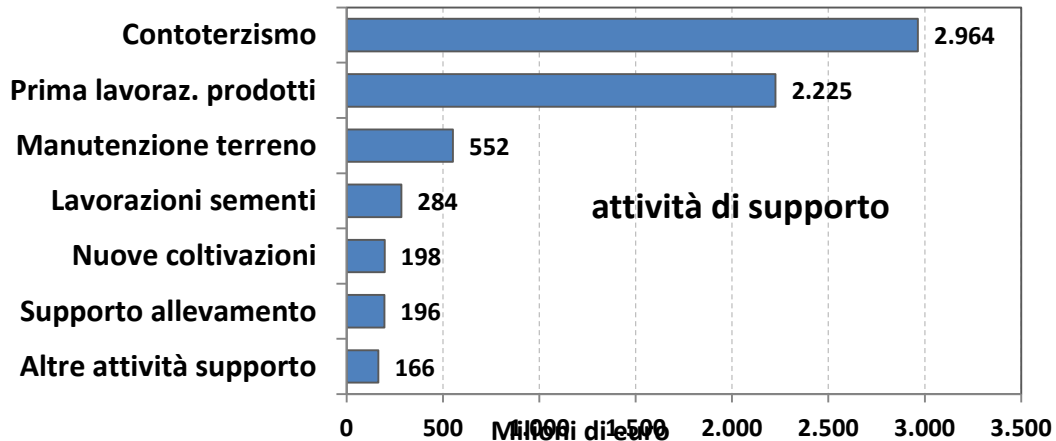
Lo scenario nazionale: branca agricoltura, foreste e pesca i prezzi impliciti dal 2001 al 2018

FIGURA 2. AGRICOLTURA: ANDAMENTO DEI PREZZI IMPLICITI DI PRODUZIONE E CONSUMI INTERMEDI E RAGIONE DI SCAMBIO. Numeri indice base 2005=100



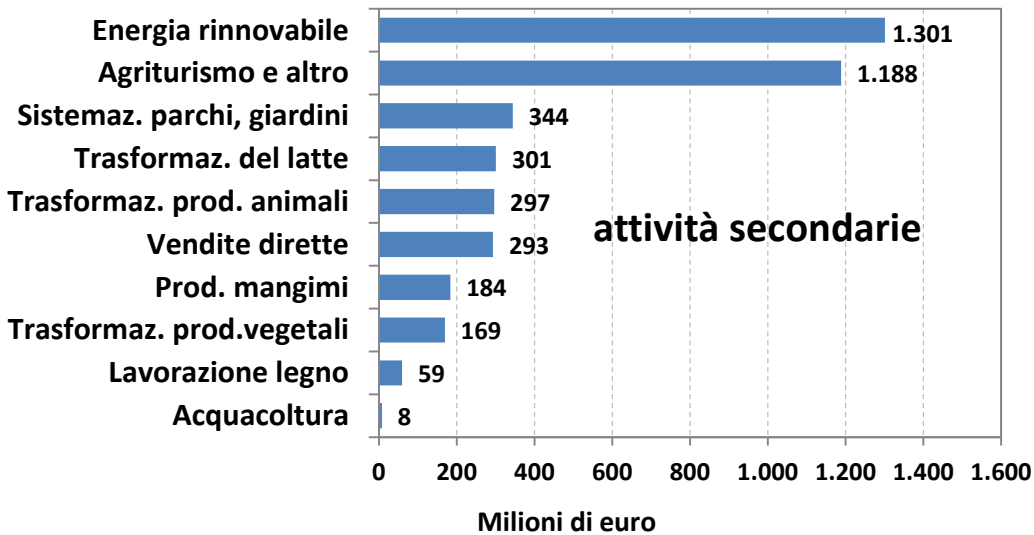
- ❖ I prezzi degli **input** aumentano rispetto ai **prezzi output**
- ❖ Peggiorano le ragioni di scambio

Aumentano le attività di Supporto e Secondarie nel 2018



Le attività di supporto e secondarie

- ❖ **11,5 miliardi nel 2018**
- ❖ **6,3 miliardi nel 2000**
- **6,9 milioni attività di supporto**
- **4,6 milioni attività secondarie**

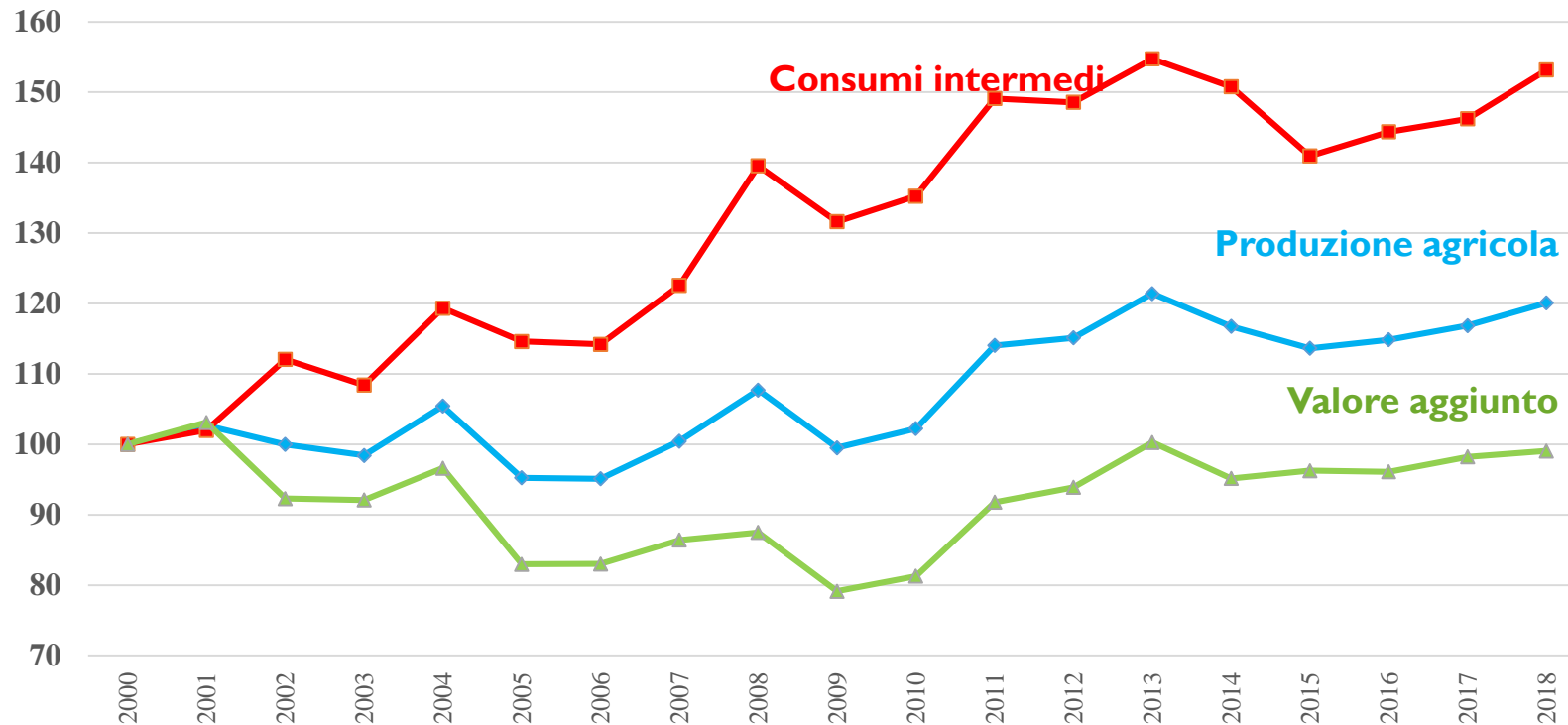


Fonte: elaborazioni dati Crea: Annuario dell'agricoltura italiana 2016

Fonte: ISTAT, Report: Andamento dell'economia agricola nel 2018, Roma 14 Maggio 2019

Emilia-Romagna: branca agricoltura, foreste e pesca

Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto (2000-2018)
 indice 2000=100 (milioni € prezzi correnti), dati Istat



Si conferma la crescita della produzione negli ultimi anni

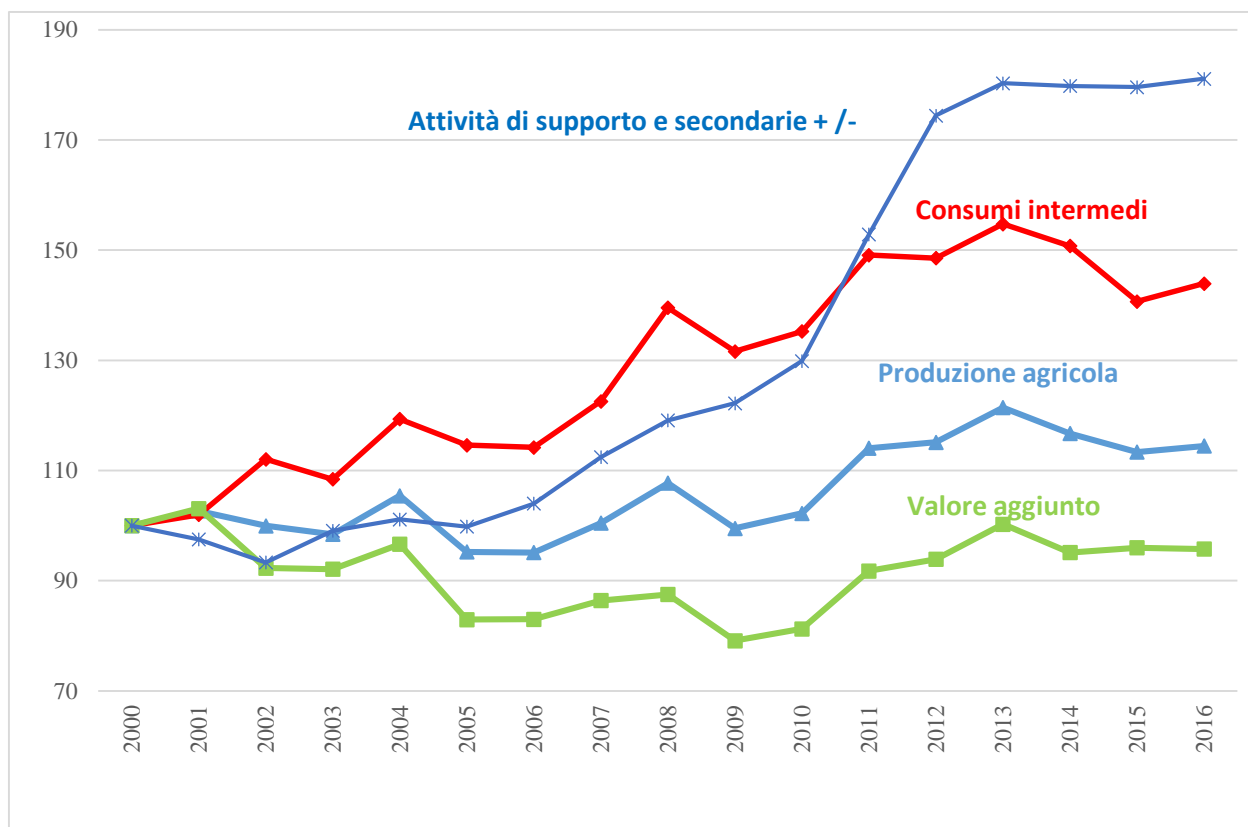
Emilia-Romagna: Valore produzione agricola, Consumi intermedi e Valore aggiunto, 2016-2018 (milioni € correnti, * dati provvisori)

	2016	2017	2018*
Produzione agricola	6.652.454	6.769.040	6.955.126
Consumi intermedi	3.247.910	3.289.056	3.445.215
Valore aggiunto	3.404.545	3.479.984	3.509.910

Fonte: ISTAT, Report: Andamento dell'economia agricola nel 2018, Roma 14 Maggio 2019
 (*dati 2018 provvisori)

Emilia-Romagna: branca agricoltura, foreste e pesca

La diversificazione in agricoltura : Attività di supporto e secondarie (Istat, 2016)



EMILIA-ROMAGNA (1.280 milioni, 2016)
prima regione per importanza

• **Attività di Supporto: 762 mio €**

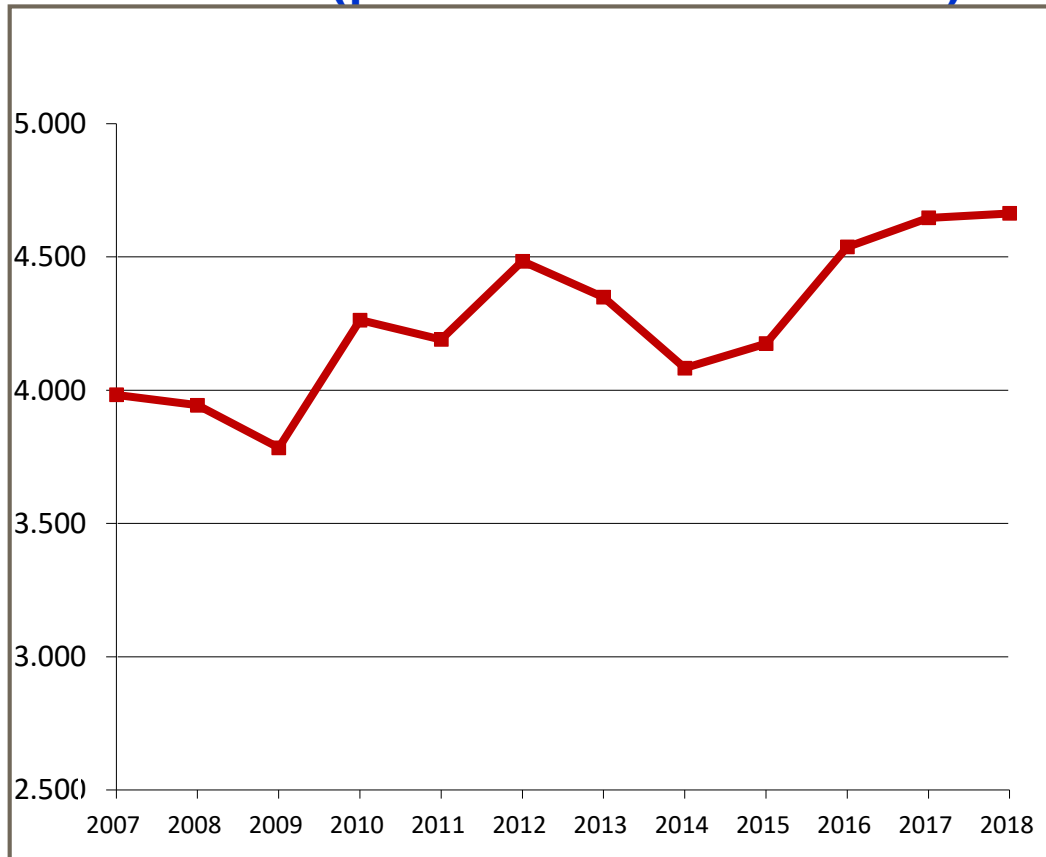
- *contoterzismo,*
- *prime lavorazioni di prodotti,*
- *manutenzione terreni,*
- *Altre (lavorazioni sementi, supporto allevamento, mangimi)*

• **Attività Secondarie + : 519 mio € (563 mio nel 2018)**

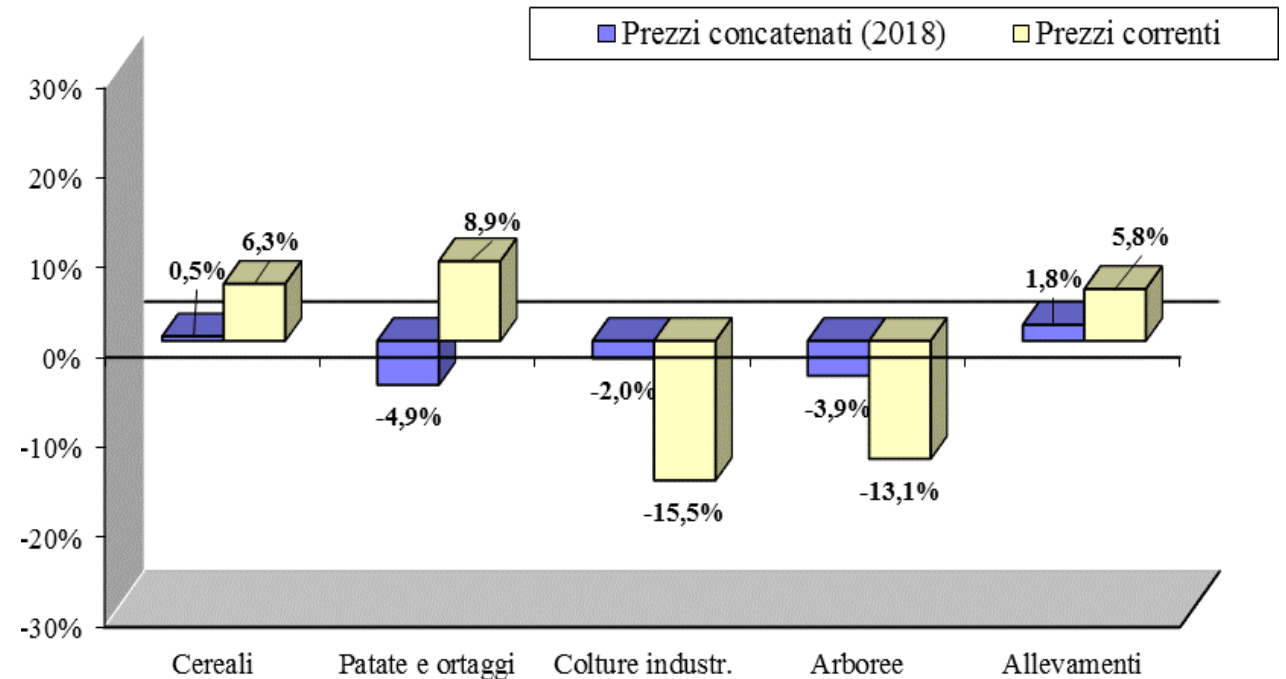
- *Agriturismo*
- *Energia rinnovabile*
- *Prime trasformazioni prodotti (Latte, prod. Animali e vegetali),*
- *Cura di parchi e giardini,*
- *Vendite dirette,*
- *Agricoltura sociale, lavorazione legno, acquacoltura*

L'agricoltura in Emilia-Romagna 2018: produzione vendibile per principali comparti

Andamento della Produzione Vendibile 2008-2018 (prezzi correnti Milioni di €)



- Quasi 4,7 miliardi € di Produzione vendibile nel 2018 (+0,35%)
- Si consolidano i risultati raggiunti negli anni precedenti
- Forte variabilità tra i principali comparti e al loro interno



L'agricoltura in Emilia-Romagna: Produzione vendibile nel 2018

I risultati dei diversi comparti agricoli nel 2018:

Variazioni % della PLV 2018 su 2017

Produzioni erbacce: +3,6%

- ❑ **Cereali +6%**
- ❑ **Patate e ortaggi +9%** (pomodoro industria -5%)
- ❑ **Colture industriali -15,5%** (barbabietola -35%)

Frutta: -8,8%

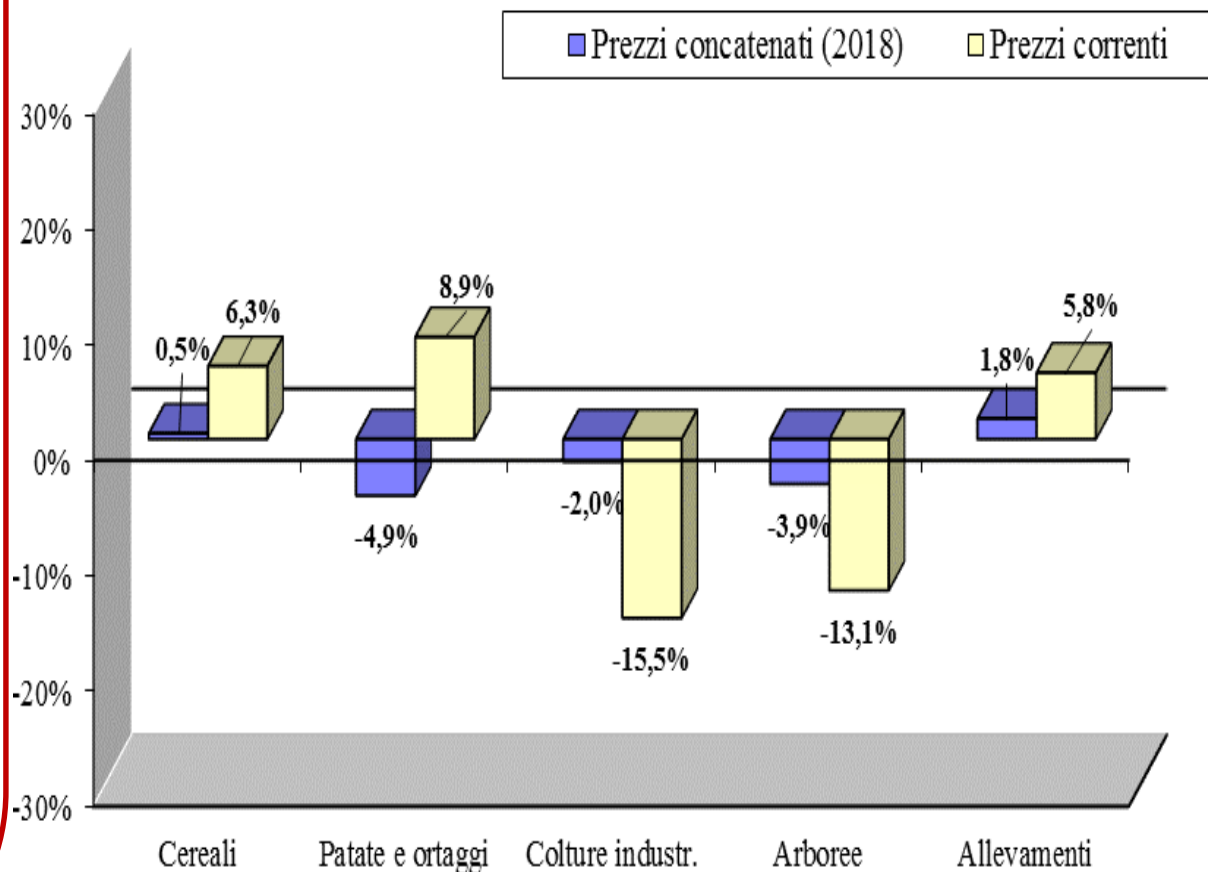
- ❑ **Aumento pesche, nettarine e susine,**
- ❑ **Calo delle mele, pere, actinidia,**
- ❑ **ciliegie, albicocche**

Settore vitivinicolo: aumento della produzione ma forte calo dei prezzi (-20%)

Allevamenti: ancora in forte crescita +5,8%

- ❑ **Aumento del Latte (+10%, trainato da P-R),**
 - ❑ **uova (+15,2%)**
- ❑ **Aumento carni bovine (+4,7%), ovicaprini (+21%), pollame (+2,2%), calo suini (-11,2%)**

I principali comparti: var. % sul 2017



Occupati in agricoltura in Emilia-Romagna, 2010-2018

L'occupazione ritorna su valori vicini alla media 2010-2018 (circa 70 mila unità)

Si riducono in particolare gli indipendenti,
(conduttori e familiari)

La riduzione dei dipendenti è più contenuta
mentre aumenta la loro rilevanza
(47% del totale nel 2018 contro il 31% nel 2010)

Anni	Numero						Indice 2010=100		
	dipendenti		indipendenti		totale		dipendenti	indipendenti	totale
	totale	maschi	totale	maschi	totale	maschi			
2010	23	13	51	40	74	53	100	100	100
2011	24	16	49	38	73	54	103	96	98
2012	29	18	45	34	73	53	125	87	99
2013	25	14	40	29	65	43	108	79	88
2014	28	15	37	28	65	43	120	73	88
2015	29	19	37	28	66	47	126	73	89
2016	33	23	43	31	76	54	144	85	103
2017	36	24	44	31	80	55	155	87	108
2018	33	22	37	27	70	48	143	72	94

- La diminuzione ha riguardato entrambe le componenti di genere
- Le donne aumentano tra i lavoratori autonomi (dal 21 al 28% dal 2010 al 2018)

Forte riduzione degli occupati stranieri (dato Nord-Est -10,6% nel 2018)

L'incidenza degli infortuni in agricoltura si è ridotta a meno del 6% nel 2017, rispetto al 9% nel 2013 (Fonte Inail)

Il ricorso al credito agrario in Regione

❖ **5,5 miliardi € il credito agrario nel 2018**
(valori settembre 2018)

❖ **Leggera riduzione (-0,8% settembre 2017 /2018)**

Ma rispetto all'anno precedente:

- ❑ **Sostanziale tenuta del credito a breve,**
- ❑ **Leggera riduzione del credito a lungo termine**

❖ **13,1 % del credito agrario nazionale,**

❖ **5.114 euro per Ha contro 3.235 nazionale**

❖ **Diminuisce il credito agrario in sofferenza**

(5,9% del credito agrario regionale, contro il 9,9% a livello nazionale).

Nel 2018 tiene il credito agrario con 5,5 miliardi €

Resta molto più intenso (valori per Ha) rispetto alla media nazionale

Diminuisce il credito agrario in sofferenza

❖ **5,9% del credito agrario regionale (9,9% a livello nazionale)**

L'industria alimentare in Emilia-Romagna 2018

❑ 4.659 imprese nell' industria alimentare

- ❑ 3.158 imprese artigiane (11,4% regione)
- ❑ 1.501 industriali (9,7% regione)

❑ 6.468 unità locali industria alimentare (+0,9%)

(6.791 unità locali industria alimentare e delle bevande)

- ❑ 3.557 imprese artigiane
- ❑ 2.911 imprese (di capitale 67%, di persone 12%, società individuali 7%, altre forme 14%)

❑ Le dimensioni aziendali sono ancora frammentate

- ❑ 3/4 del totale ha meno di 9 addetti
- ❑ 16 % fra 10-50 addetti
- ❑ 3% oltre 50 addetti

❑ Andamento 2018/17:

- ❑ Produzione (+0,6%), Fatturato (+0,5%),
- ❑ Ordinati (+0,7%), Ordinati esteri +1,8%)

Andamento 2018/17:

- ❑ Produzione (+0,6%)
- ❑ Fatturato (+0,5%)
- ❑ Ordinati (+0,7%),
- ❑ Ordinati esteri (+1,8%)

La distribuzione alimentare in Emilia- Romagna nel 2018

L'Emilia-Romagna si conferma

come una delle realtà distributive leader a livello nazionale.

La superficie di tutte le tipologie

- **Supera 1,2 milioni di mq (+0,5 % nel 2018)**
- **Densità > 285 mq per 1000 abitanti**
 - **Ipermercati: 78 mq (+0,2%)**
 - **Supermercati: 130 mq (+0,5%)**
 - **Discount: 46 mq (+1,5%)**

La densità distributiva emiliano-romagnola risulta leggermente inferiore alla media del Nord-Est (330 mq ogni 1.000 abitanti)

I due principali Consorzi cooperativi

continuano a dominare il mercato, con circa la metà della superficie di vendita

I piccoli dettaglianti specializzati

registrano un calo generalizzato di tutte le tipologie (in linea con il quadro nazionale), con l'eccezione delle pescherie

Le esportazioni agroalimentari in Italia e in Emilia-Romagna: Crescita e importanza dal 2000-2018

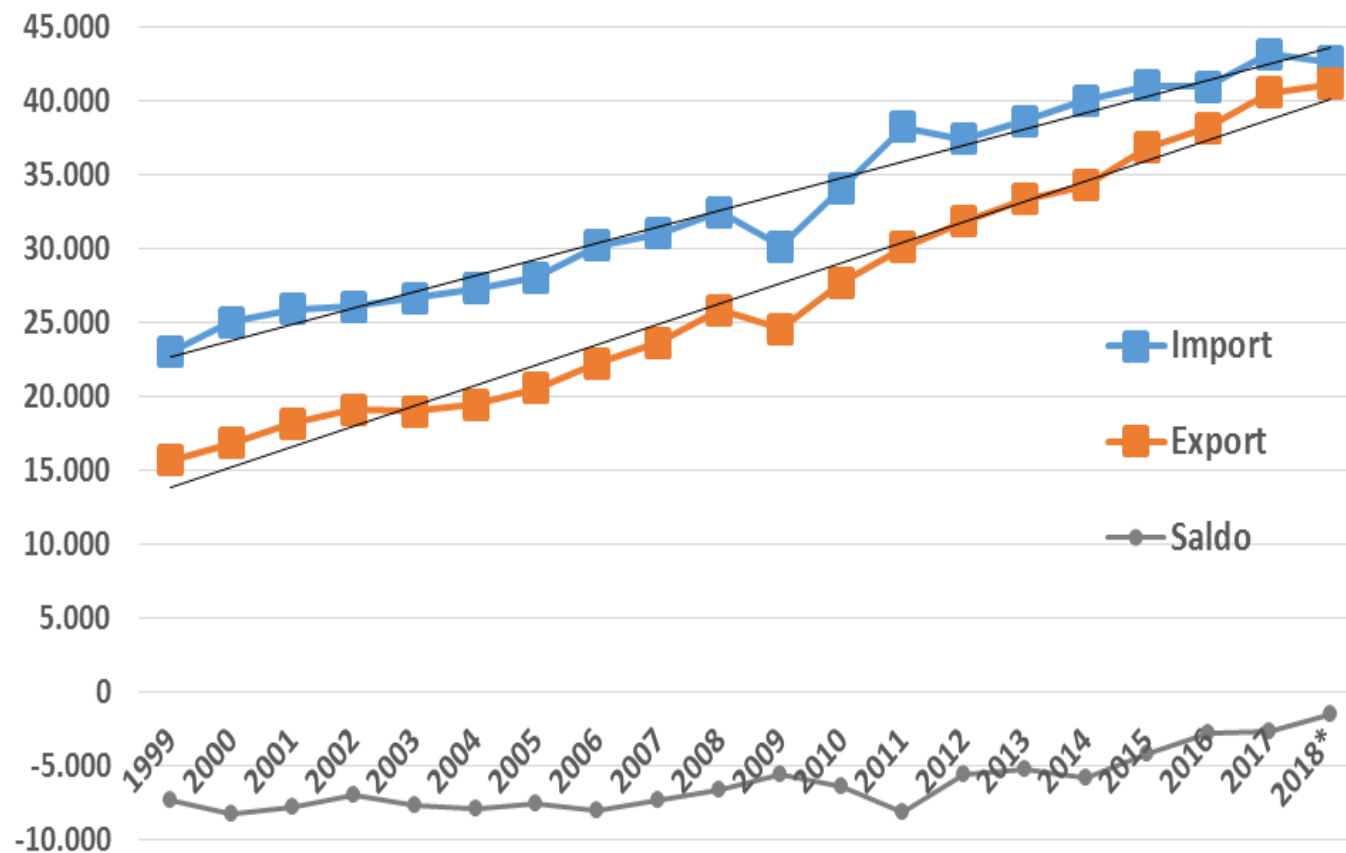
Italia: Importazioni e esportazioni agroalimentari 2000-2018

Nel 2018

- **Oltre 41 miliardi di esportazioni +1,4%** (erano 30 mld nel 2011)
- **42,6 miliardi di importazioni) -1,2%** rispetto al 2017
- **Si riduce il saldo negativo: 1,5 miliardi** (nel 2011 era 8 miliardi)

Oltre i due terzi delle esportazioni agroalimentari sono verso UE-28

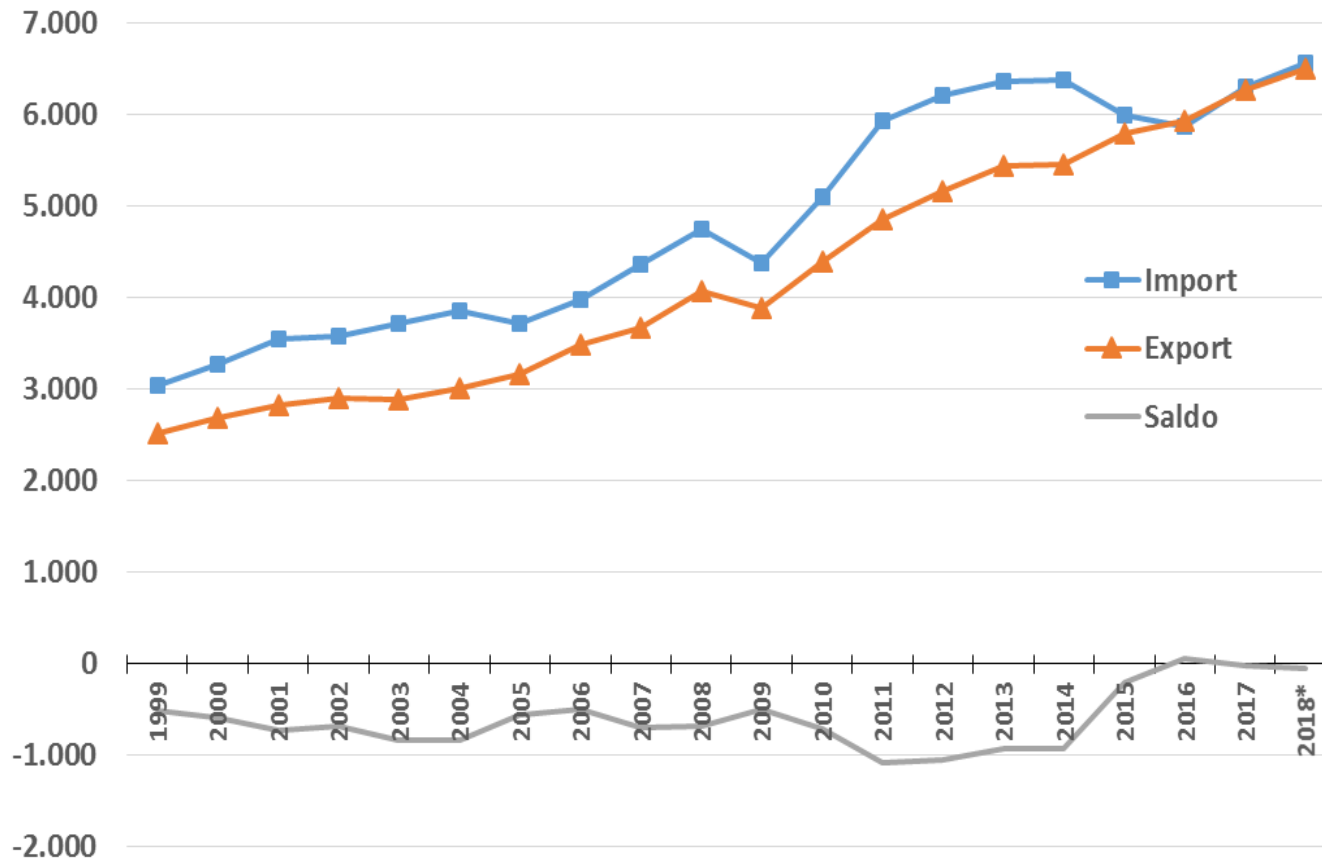
Italia: Importazioni e esportazioni agroalimentare 1999-2018 (milioni di €)



Emilia-Romagna scambi con l'estero agroalimentare 2018

Importazioni ed esportazioni 1999-2018 (milioni di €)

Emilia-Romagna: **Importazioni** e **esportazioni** agroalimentare 1999-2018



- ❖ **Cresce l'export agroalimentare e**
- ❖ **Si azzerà il deficit commerciale**

Nel 2018 continua la crescita dell'export Agroalimentare dell'Emilia-Romagna

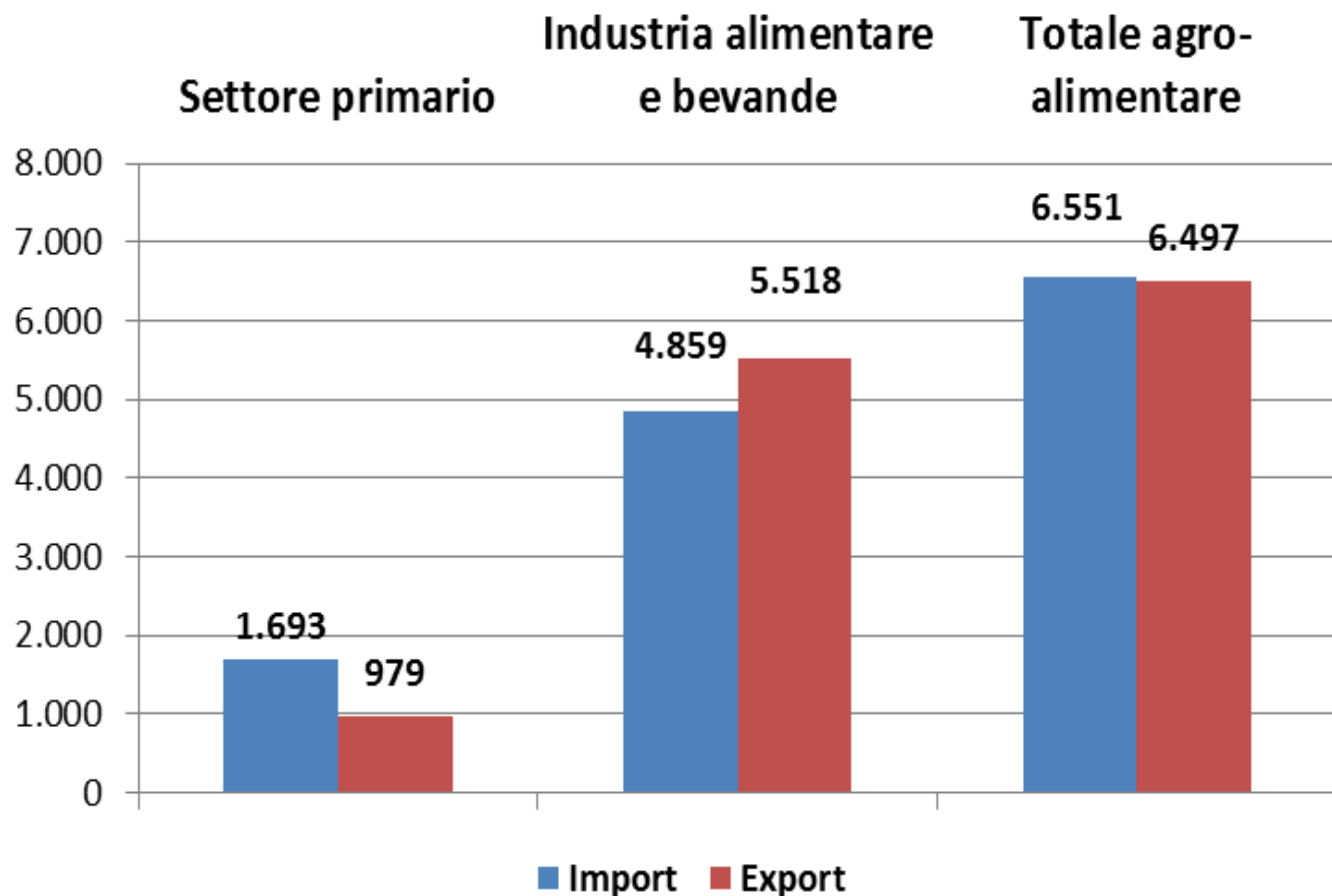
- ❑ **6,5 miliardi +3,6% nel 2018**
❑ **era 4 miliardi nel 2008)**

Il Saldo degli scambi resta sostanzialmente in pareggio

- ❑ **-55 milioni nel 2018**
- ❑ **Era oltre 1 miliardo nel 2011-12**

Emilia-Romagna: commercio estero agroalimentare

Agricoltura, Industria alimentare e bevande (milioni di euro)



Esportazioni agro-alimentari

6,5 Mld € nel 2018 (+3,6%)

- **Settore primario: 1 Mld € (+0,5%)**
- **Industria alimentare: 5,5 Mld € (+4,2%)**

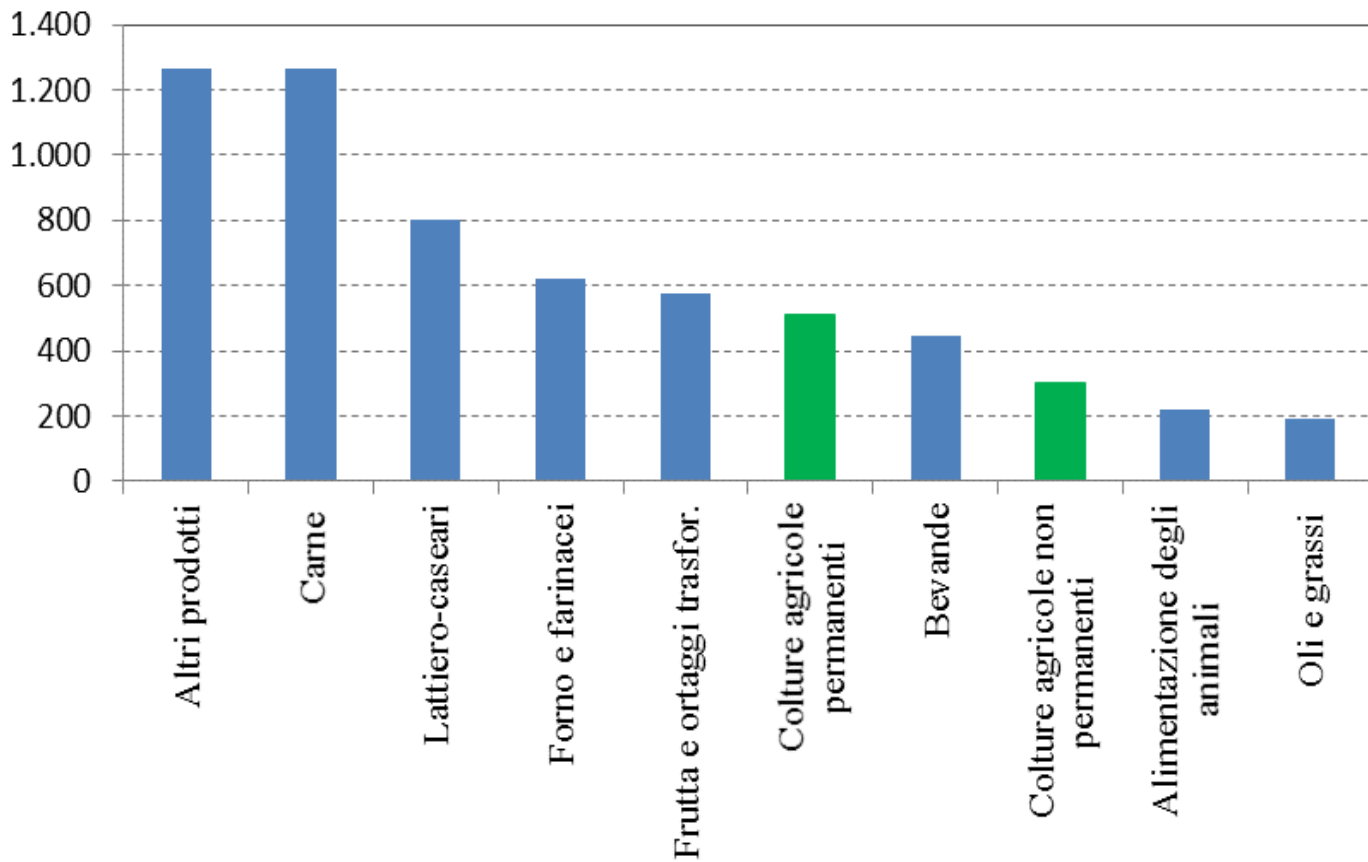
Importazioni agro-alimentari

6,55 Mld € nel 2018 (+4,1%)

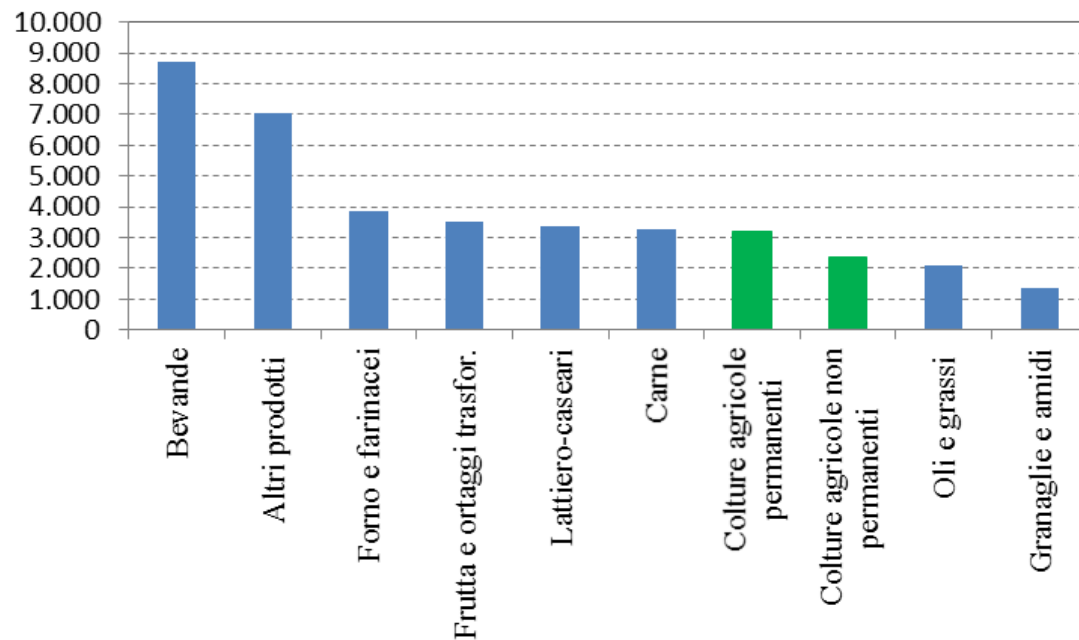
- **Settore primario: 1,7 Mld € (+3,8%)**
- **Industria alimentare: 4,9 Mld € (+4,1%)**

Emilia-Romagna and Italia (milioni euro): Principali prodotti esportati

Emilia-Romagna



Italia



Emilia-Romagna, commercio estero agroalimentare

I principali paesi partner (quote percentuali 2018)

Importazioni:				Esportazioni:			
Settore primario		Industria alimentare e delle bevande		Settore primario		Industria alimentare e delle bevande	
	Quota %		Quota %		Quota %		Quota %
1 Francia	14,2	1 Germania	10,5	1 Germania	28,2	1 Germania	16,7
2 Ucraina	11,0	2 Argentina	9,2	2 Francia	10,2	2 Francia	14,8
3 Stati Uniti	8,5	3 Spagna	9,1	3 Spagna	5,3	3 Stati Uniti	8,1
4 Paesi Bassi	6,7	4 Paesi Bassi	7,8	4 Paesi Bassi	5,2	4 Regno Unito	8,0
5 Ungheria	5,6	5 Francia	5,8	5 Austria	4,5	5 Spagna	4,1
6 Spagna	5,3	6 Indonesia	4,7	6 Regno Unito	4,5	6 Paesi Bassi	2,9
7 Romania	4,0	7 Polonia	4,2	7 Romania	3,3	7 Belgio	2,5
8 Bulgaria	3,7	8 Ucraina	4,1	8 Svizzera	3,3	8 Svizzera	2,3
9 Belgio	3,6	9 Belgio	3,2	9 Belgio	3,3	9 Austria	2,3

I consumi alimentari in Italia ed E-R

In Italia nel 2018

152 miliardi € spesi in Italia per alimenti e bevande anal.

- **Aumenta la spesa delle famiglie residenti**
 - (+1,8% nel 2018 a prezzi correnti, in termini reali +0,7%):
- **Leggera riduzione della spesa per alimentari, e salute**
- **Crescono tutti gli altri capitoli di spesa**

In Emilia-Romagna nel 2017 (ultimo anno disponibile)

- ❑ **La spesa media mensile delle famiglie residenti 2.960 euro** (in leggera riduzione rispetto all'anno precedente)
- ❑ **457 euro la spesa per famiglia di alimenti e bevande anal.** (15,4% del totale), in aumento rispetto al 2016
- ❑ **Aumento per tutte le voci, in particolare per frutta e verdura** (dai 98 euro del 2016 ai 110 del 2017), più contenuto per gli altri gruppi alimentari.
- ❑ **Leggera riduzione dei pasti fuori casa**
 - ❑ 159 euro di spesa media
 - ❑ **35% dei consumi domestici** (25% a livello nazionale)

La spesa alimentare aumenta a 450 euro per famiglia nel 2017
(15,4% della spesa totale)

Le spese dei pasti fuori casa (35% del totale) si riducono,
Scendono quelle dei ristoranti
sostituite dai servizi

Riduzione della quota dedicata alle carni al 20,5% e l'aumento di frutta e verdura che supera il 23%.

L'intervento pubblico in agricoltura in Emilia-Romagna nel 2018

L'intervento pubblico in agricoltura è rilevante e comprende i finanziamenti regionali e quelli finanziati e cofinanziati dell'Unione europea

- **Il bilancio regionale per l'agricoltura**
- **Le politiche di sostegno al reddito e mercati: Primo pilastro PAC (Risorse comunitarie) - Pagamenti AGREA**
- **Le politiche di Sviluppo Rurale cofinanziate dalla Regione, Stato e UE**

L'intervento pubblico in agricoltura in Emilia-Romagna nel 2018

Il bilancio regionale per l'agricoltura nel 2018

Le risorse stanziare per il 2018 hanno raggiunto:

- **60,5 milioni di euro (+6% rispetto al 2017)**
 - **44 milioni di risorse regionale**
 - **6 milioni di risorse vincolate dello Stato**

Il bilancio di previsione per l'anno in corso (2019) aumenta le risorse a 72 milioni:

- **aumento delle risorse regionali a oltre 47 milioni**
- **aumento delle risorse Stato 35 milioni**

Gli interventi UE per l'agricoltura in ER- 2018

I Pagamenti Agrea nel 2018:

Totale: 610 milioni € di contributi erogati a 47mila aziende agricole e zootecniche

- ❑ Domanda Unica: 343 milioni di euro**
 - ❑ Pagamento di base 193 mio
 - ❑ Greening 99 mio
 - ❑ Sostegno accoppiato 39 mio
 - ❑ Giovani agricoltori 6 mio
 - ❑ Disciplina finanziari 3,6 mio
- ❑ Organizzazione Comune di Mercato: 95,5 milioni**
 - ❑ Ortofrutta Fresca 73,5 mio
 - ❑ Vitivinicolo 21,5 mio
 - ❑ Zootecnia 0,5 mio
- ❑ Lo Sviluppo rurale 2014-2020: 172 milioni di euro**

Il Registro Unico degli Impegni: costruito da Agrea: strumento geospaziale utile per la razionalizzazione della gestione di aiuti pluriennali e semplificazione presentazione domande.

AGREA nel corso del 2018 ha erogato contributi per oltre 610 milioni a 47 mila aziende agricole e zootecniche

La parte preponderante dei contributi riguarda la Domanda Unica con oltre 343 milioni di euro, e gli interventi di mercato

L'AGREA ha realizzato il Registro Unico degli Impegni (RUI), per facilitare la gestione degli aiuti e la semplificazione della presentazione della DU.

Gli interventi UE per l'agricoltura in ER- 2018

Domanda Unica: Ripartizione dei titoli nel 2018 per «competenza»

Domanda Unica (titoli)	Beneficiari	Impegni (000 €)
Pagamento di base (beneficiari)	40.255 (ha 953.018)	191.294
Greening	41.703	99.956
Piccoli imprenditori (base)	3.609 (ha 11.733)	1.809
Piccoli imprenditori (greening)	3.463	780
Giovani agricoltori	2.899	7.170
Pagamenti accoppiati	-	39.000
Totale Premio unico		340.009

I contributi alla produzione ricevuti dal settore agricolo, pari a 51,4 miliardi di euro per la Ue28 nell'ultimo anno, sono stati erogati tanto dalle amministrazioni pubbliche nazionali che dagli organismi europei. Considerando gli importi assoluti, la Francia è al primo posto con 7,8 miliardi, seguita dalla Germania con 6,8, la Spagna con 5,8 e l'Italia con 4,9. Tali contributi rappresentano una quota molto alta del valore aggiunto del settore in Germania (40,7%), nel Regno Unito (34,9%), in Polonia (34,8%), Francia (24,3%) e Spagna (19,1%) mentre in Italia incidono per il 15,3%.

Piano Sviluppo Rurale 2014-2020

A fine 2018 i bandi pubblicati ammontano a 321

- ❑ **Le risorse messe a bando hanno superato un miliardo (90% della dotazione finanziaria complessiva);**
- ❑ **Oltre 890 milioni sono stati i contributi concessi (I tre quarti delle risorse disponibili);**
- ❑ **Nel 2018 i contributi concessi oltre 240 milioni senza considerare gli impegni poliennali;**
- ❑ **Nel 2018 hanno prevalso i contributi concessi per:**
 - ❑ **Competitività (166 milioni),**
 - ❑ **Ambiente e clima (48 milioni) e**
 - ❑ **Sviluppo del territorio (19 milioni).**
 - ❑ **l'aumento per le misure di assistenza tecnica e innovazione e conoscenza (oltre 6 milioni)**
- ❑ **La distribuzione dei contributi concessi nel 2018 vede Fra i beneficiari delle ditte individuali:**
 - ❑ **25% sono donne e 11% giovani.**
 - ❑ **Un terzo riguarda zone di montagna**

A fine 2018

- **1 miliardo le risorse impegnate** (90% delle risorse totali del PSR)
- **890 milioni di contributi concessi** (75% delle risorse disponibili),

Forte accelerazione nel 2018

- **240 milioni di contributi concessi**
- *(Competitività, Ambiente e clima, le principali macroaree)*

Beneficiari ditte individuali

- **25% donne e 11% giovani**
- **Un terzo dei contributi in montagna**

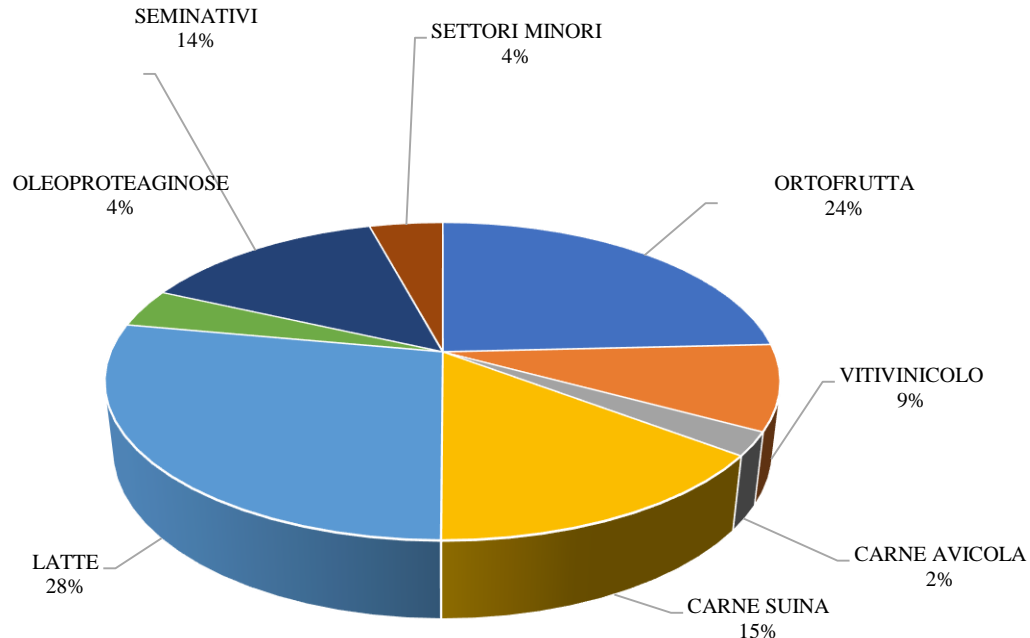
Piano Sviluppo Rurale 2014-2020

La maggiore rilevanza dei finanziamenti nel 2018 a visto la conclusione :

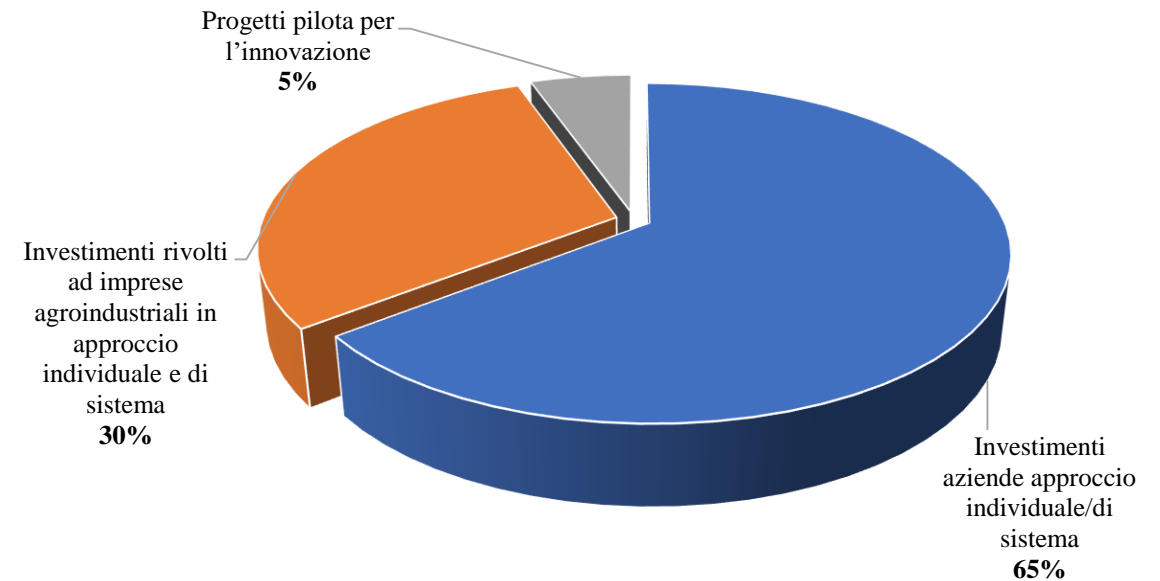
- **Bando di filiera**
- **Bando l'agricoltura biologica**
- **Impegni pluriennali per azioni agro-climatiche e ambientali**

I contributi per l'adozione delle innovazioni hanno visto la Regione registrare un primato a livello nazionale ed europeo

Filiera – Operazioni con investimento: % contributi concessi per **settore produttivo**



Filiera – Operazioni con investimento: % contributi concessi per **tipo di operazione**



Piano Sviluppo Rurale 2014-2020

Avanzamento del PSR per macrotemi anno 2018 e valori cumulati (valori in euro)

Temi	<i>Contributi richiesti</i>		<i>Contributi concessi</i>		<i>Contributi pagati</i>	
	Anno 2018	Valori cumulati	Anno 2018	Valori cumulati	Anno 2018	Valori cumulati
<i>Competitività</i>	172.283.787	725.775.529	165.947.232	384.524.395	77.626.759	134.159.733
<i>Ambiente e clima *</i>	48.921.742	334.473.570	48.315.339	439.524.219	93.960.931	222.624.294
<i>Sviluppo del territorio</i>	21.013.211	111.736.689	19.375.469	50.603.403	1.913.215	5.387.497
<i>Assistenza tecnica</i>	6.236.114	18.272.158	6.236.102	17.860.524	1.378.216	4.162.280
Totale	248.454.853	1.190.257.946	239.874.142	892.512.541	174.879.120	366.333.804

**Per il tema ambiente e clima i valori cumulati includono gli impegni poliennali validi fino al 2020.*

La ricostruzione dal Sisma del 2012

A sette anni dal Sisma in agricoltura sono stati

- ❑ **Opere pubbliche:** ad oltre 2.100 progetti sono stati assegnati quasi 700 milioni di euro e pagati 450 milioni;
- ❑ **Progetti privati:** ad oltre 13.500 progetti sono stati assegnati 4,6 miliardi e pagati 3,3 miliardi.

Agricoltura:

- ❑ **Piattaforma Sfinge:** finanziati oltre 1.300 progetti, 625 milioni concessi e 448 liquidati;
- ❑ **Piattaforma Mude:** presentate 2.200 domande, delle quali oltre il 90% sono cantieri conclusi, con 500 milioni concessi.

I tempi della ricostruzione del sisma del 2012 restano comunque ragionevoli e molto inferiori alle altre esperienze registrate in aree terremotate.

Ringraziamenti e link utili

Un ringraziamento particolare va tutti i collaboratori che hanno partecipato alla stesura del Rapporto 2018 e a coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo incontro.

Un sostanziale e importante contributo è stato fornito da Saverio Bertuzzi e Luciana Finessi per il coordinamento organizzativo, Federica Benni per l'attività di coordinamento editoriale regionale e Marina Maggi, Stefania Ferriani e il Centro stampa Giunta RER per la composizione grafica.

Link Utili per scaricare il volume del Rapporto 2018

Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna:

<http://www.ucer.camcom.it/osservatori-regionali/os-agroalimentare/>

Regione Emilia-Romagna:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/statistica-e-osservatorio/sistema-agro-alimentare/sistema-agro-alimentare-dellemilia-romagna>